



LA SALUTE AL CENTRO DELLE CITTÀ
Bologna, 15 luglio 2026

SESSIONE 1 - URBAN HEALTH: PENSARE LA CITTÀ PER LA SALUTE
DEI SUOI ABITANTI

REDESIGNING URBAN HEALTH ECOSYSTEM

FEDERICO SERRA

Presidente Health City Institute

Segretario Generale Osservatorio sulla salute bene comune dell'Università Cattolica Sacro Cuore

Segretario generale Planetary Health Inner Circle

Coordinatore Urban Health & Wellbeing Platform 2030

Senior Member Royal Institute of International Affairs – Chatman House

HCI

HEALTH CITY INSTITUTE

Miglioriamo la qualità della vita
nelle città



CHI SIAMO

UN ISTITUTO DI RICERCA INDIPENDENTE E UN THINK TANK
INDIPENDENTE • APARTITICO • SENZA SCOPO DI LUCRO

Nato come risposta civica all'urgenza di studiare i determinanti della salute nelle città.

Health City Institute è un istituto di ricerca indipendente e un think tank, apartitico e senza scopo di lucro, dedicato al miglioramento della salute e della qualità della vita negli ambienti urbani.

COLLABORIAMO CON ISTITUZIONI DI RIFERIMENTO



Ministero
della Salute



anci



Istituto Superiore
di Sanità



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Insieme per promuovere salute, benessere e sostenibilità nelle città italiane.



~300
ESPERTI

Health City Institute è composto da circa 300 esperti di rilievo internazionale provenienti da università, istituti di ricerca, discipline e settori diversi, che lavorano in modo volontario, condividendo competenze e impatto per identificare le priorità su cui agire per la salute nelle città.



I NOSTRI AMBITI DI LAVORO



SCIENCE FOR CITIES
ALLEANZA PER UNA VITA URBANA
MIGLIORE



107 Società scientifiche
e fondazioni

Un'alleanza scientifica che promuove la ricerca, l'innovazione e la condivisione di conoscenze per migliorare la salute e la qualità della vita nelle città.

CITIES+

OSSERVATORIO SULLA SALUTE URBANA

Un osservatorio su salute e benessere nelle città che raccoglie dati, conoscenze e buone pratiche per supportare decisioni basate su evidenze.



280
Comuni
coinvolti



PROGETTI INTERNAZIONALI CHE COORDINIAMO

CITIES
FOR BETTER HEALTH

Health City Institute è il coordinatore per l'Italia del progetto internazionale Cities for Better Health.



49 città
nel mondo



European Urban Health & Wellbeing
— Policy Platform 2030 —

Health City Institute è il coordinatore della European Urban Health & Wellbeing Policy Platform (m2030).



8
istituti di ricerca
indipendenti
su salute urbana
in Europa

HCM
ALUMNI
HEALTH CITY MANAGER

420
EX ALUMNI
HEALTH CITY MANAGER

Una comunità di oltre 420 ex Health City Manager sotto i 35 anni, impegnati a costruire città più sane, sostenibili e resilienti.



La nostra missione è generare conoscenza, costruire partnership e sostenere azioni basate su evidenze per creare città più sane, inclusive e sostenibili per tutti.



RICERCA E
CONOSCENZA



COLLABORAZIONE
E PARTNERSHIP



SALUTE E
BENESSERE



SOSTENIBILITÀ
E RESILIENZA



INCLUSIONE
E EQUITÀ



COMUNICAZIONE
E ADVOCACY



INNOVAZIONE
E SOLUZIONI



Insieme per promuovere città più sane, sostenibili, inclusive e resilienti.

www.healthcityinstitute.it



Margaret Mead: il femore rotto ci insegna cosa vuol dire “civiltà”

La cura di un femore,
che rappresenta l'inizio della civiltà,
diventa la metafora dell'umanità
che ci contraddistingue.



È la cura che ci rende umani.
È questo il vero segno di civiltà.



Una comunità si misura
da come si prende cura
del **singolo più fragile**.

Nessuno si salva da solo.
Ci prendiamo cura gli uni degli altri
e costruiamo insieme una società
più giusta, sana e umana.

I VALORI DI UNA COMUNITÀ CIVILE



**CURA E
SOLIDARIETÀ**

Nessuno è lasciato indietro



**INCLUSIONE
E DIGNITÀ**

Ogni persona ha valore



**PROSSIMITÀ
E COMUNITÀ**

La forza del noi



**EQUITÀ E
GIUSTIZIA SOCIALE**

Opportunità per tutti



**SALUTE E
BENESSERE**

Investiamo nella vita



**SOSTENIBILITÀ
E FUTURO**

Pensare alle generazioni future



Prendersi cura del più fragile è costruire il futuro di tutti.

Una comunità è davvero civile quando nessuno è invisibile.



“Il bene comune non consiste nella semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto del corpo sociale. Essendo di tutti e di ciascuno è e rimane comune, perché indivisibile e perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo e custodirlo, anche in vista del futuro”



Il bene comune nasce dalle relazioni, si nutre di partecipazione, si costruisce giorno dopo giorno con gesti condivisi. Una comunità che si prende cura di sé e dell'ambiente in cui vive, costruisce salute oggi e garantisce futuro alle prossime generazioni.

INSIEME POSSIAMO:



PRENDERCI CURA DELL'AMBIENTE

per garantire un futuro sano e sostenibile.



COSTRUIRE COMUNITÀ INCLUSIVE

dove ogni persona conta e partecipa.



PROMUOVERE SALUTE E BENESSERE

non solo assenza di malattia, ma qualità della vita.



EDUCARE E CONDIVIDERE CONOSCENZE

per scelte consapevoli e responsabili.



COLLABORARE E INNOVARE

per affrontare insieme le sfide di oggi.



PENSARE ALLE GENERAZIONI FUTURE

per lasciare un mondo migliore di come l'abbiamo trovato.



Il bene comune è il nostro impegno quotidiano. Per noi, per tutti, per domani.



IL FUTURO DEL PIANETA È NELLE NOSTRE SCELTE DI OGGI

OGNI ANNO CIRCA 300.000 PERSONE
IN EUROPA MUOIONO PREMATURAMENTE
A CAUSA DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO.

Consiglio dell'Unione

"Siamo la prima generazione a sapere che stiamo distruggendo la Terra"
e l'ultima che può fare ancora qualcosa."

Tanya Steel, direttrice del WWF

IL RISCALDAMENTO GLOBALE SI È ACCELERATO
NEGLI ULTIMI 15 ANNI

La temperatura media globale
è aumentata di oltre 1,5°C
rispetto ai livelli preindustriali.



SIAMO DIVENTATI
8 MILIARDI

IL 15 NOVEMBRE 2022

AL CENTRO DEL PACIFICO
UN'ISOLA DI PLASTICA
GRANDE 3 VOLTE LA LOMBARDIA



=

אייל
לומברדיה

OGNI ANNO FINO A 11 MILIONI
DI TONNELLATE DI PLASTICA
FINISCONO NEI NOSTRI OCEANI.

IL 75% DI TUTTE LE MALATTIE INFETTIVE
EMERGENTI PROVENGONO
DA ANIMALI – ZOOZOSI.

World Health Organization

LA STIMA GLOBALE DEL COSTO
DELL'INATTIVITÀ FISICA PER I SISTEMI
SANITARI PUBBLICI TRA IL 2020 E IL 2030
È DI CIRCA 300 MILIARDI DI DOLLARI.

World Health Association

IL COSTO ANNUALE DELLA RESISTENZA
ANTIMICROBICA NEI PAESI DELL'UE E DEL SEE
È DI QUASI 11,7 MILIARDI DI EUR,
PARI A 24 EUR PRO CAPITE.

ECDC

IL 50% DELL'ECONOMIA GLOBALE
È MINACCIATO DAL COLLASSO
DELLA BIODIVERSITÀ.

World Economic Forum

IL 30% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE
NON È IN GRADO DI ACCEDERE AI SERVIZI
SANITARI ESSENZIALI.

World Health Organization

ABBIAMO LE CONOSCENZE. ABBIAMO GLI STRUMENTI. ABBIAMO ANCORA TEMPO.

AGIAMO ORA, INSIEME.



RIDUCIAMO
L'INQUINAMENTO



PROTEGGIAMO
LA NATURA



SCEGLIAMO
SALUTE E PREVENZIONE



GARANTIAMO EQUITÀ
E ACCESSO PER TUTTI



CAMBIAMO I NOSTRI
STILI DI VITA





STESSO
SUPPORTO

=



RISULTATI
DIVERSI



STESSO
OBIETTIVO

=



OPPORTUNITÀ
PER TUTTI

L'EQUITÀ NON È DARE A TUTTI LA STESSA COSA,
MA DARE A CIASCUNO CIÒ DI CUI HA BISOGNO PER AVERE LE STESSA OPPORTUNITÀ.

LA SALUTE: UN CONCETTO CHE EVOLVE, UN IMPEGNO CHE SI RAFFORZA.



WHO – 1948

“

La salute è uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente assenza di malattie o infermità.

”

LA SALUTE OGGI

Oggi, rispetto alla formulazione del 1948, la salute va intesa e promossa come uno **stato individuale e collettivo di completo benessere** fisico, mentale, sociale, economico e culturale.

OGGI

“

La salute non è soltanto l'assenza di disagio o infermità, ma uno stato **individuale e collettivo di completo benessere** fisico, mentale, sociale, economico e culturale.

”



DALLA PERSONA AL COLLETTIVO, IN TUTTE LE DIMENSIONI DELLA VITA

Una salute equa, inclusiva e sostenibile è il fondamento di comunità resilienti e di un futuro migliore per tutti.



LA SALUTE PLANETARIA È LA SALUTE DELLA CIVILTÀ UMANA

DIPENDE DALLA **CONNESSIONE** CON L'ECOSISTEMA NEL QUALE SI VIVE.



UN ECOSISTEMA IN SALUTE SOSTIENE LA VITA

Aria pulita, acqua sicura,
suoli fertili, biodiversità
e clima stabile sono
le basi della nostra
salute e del nostro futuro.



UN AMBIENTE SANO PER PERSONE SANE

Città verdi, mobilità sostenibile,
lavoro dignitoso, accesso alle
risorse e cultura sono fattori
chiave di salute.

L'ECOSISTEMA È LA NOSTRA CASA

VA PROTETTO, CURATO
E COSTRUITO INSIEME.



COMUNITÀ IN SALUTE COSTRUISCONO IL FUTURO

Equità, inclusione, partecipazione
e coesione sociale generano
resilienza e benessere condiviso.



SCELTE QUOTIDIANE RESPONSABILI GENERANO CAMBIAMENTO

Ogni azione conta:
dalle politiche alle abitudini,
insieme possiamo rigenerare
ambienti sani, giusti e sostenibili.

LA SALUTE NON È SOLO ASSENZA DI MALATTIA,

MA UNO STATO INDIVIDUALE E COLLETTIVO DI COMPLETO BENESSERE

FISICO, MENTALE, SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE.



FISICO

Corpo sano,
aria pulita,
acqua sicura



MENTALE

Benessere
psicologico,
riduzione dello stress,
ambienti armoniosi



SOCIALE

Relazioni,
inclusione, equità,
comunità coese



ECONOMICO

Lavoro dignitoso,
innovazione sostenibile,
risorse per tutti



CULTURALE

Identità, educazione,
patrimonio, bellezza
e conoscenza

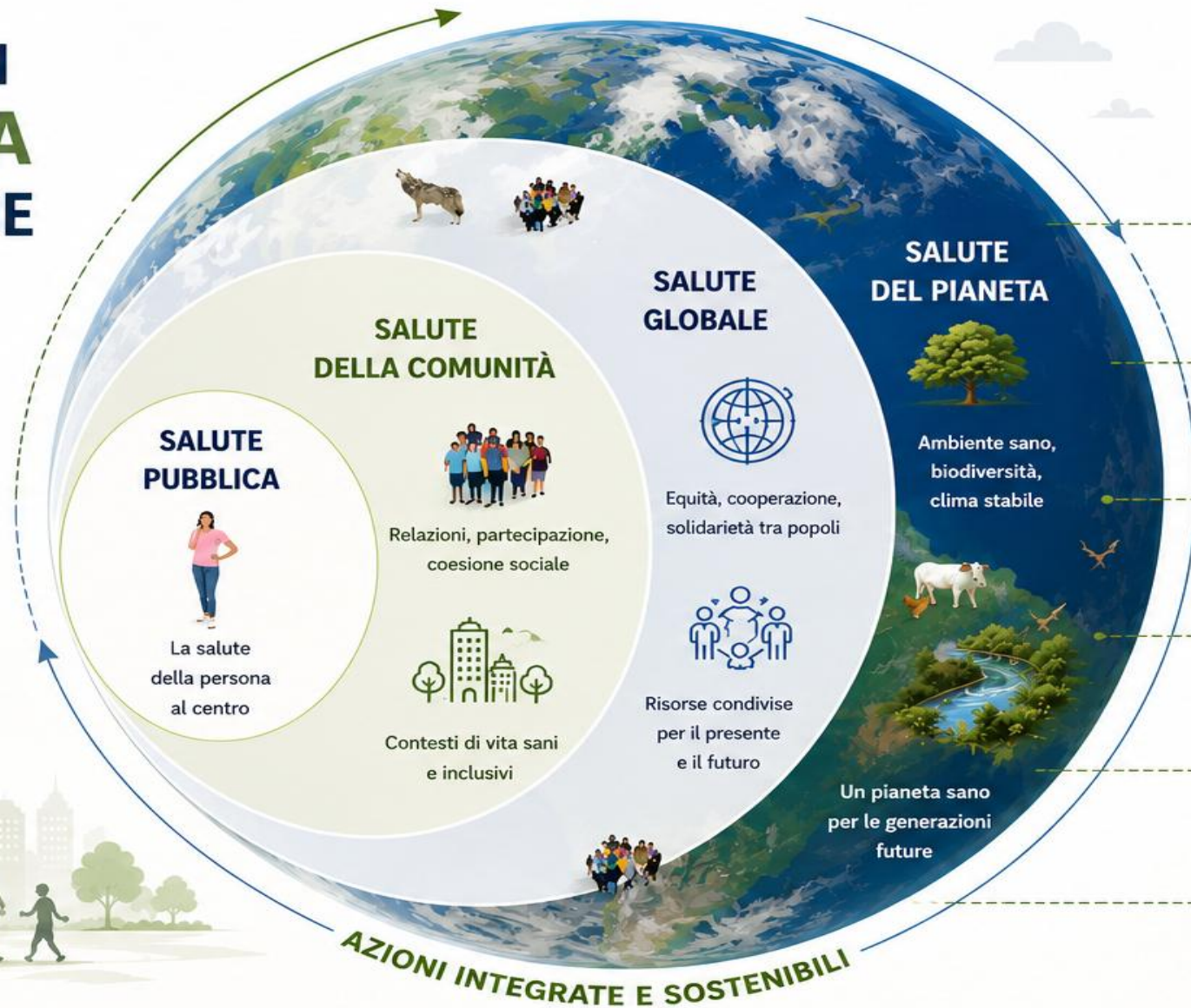


Proteggere l'ambiente
significa proteggere noi stessi
e le generazioni future.

UN SOLO PIANETA. UNA SOLA SALUTE.

LA SALUTE È UN ECOSISTEMA CHE SI ESPANDE

L'urban health connette persone, comunità e pianeta. È un ecosistema dinamico che si rafforza con azioni integrate e sostenibili, dal livello locale a quello globale.



DIMENSIONE TRASVERSALE: I DETERMINANTI DELLA SALUTE, L'INCLUSIONE SOCIALE ED EQUITÀ



DETERMINANTI SOCIALI

Istruzione, reddito, occupazione, condizioni abitative



INCLUSIONE SOCIALE

Partecipazione, coesione, riduzione delle disuguaglianze



EQUITÀ

Pari opportunità di salute per tutti, nessuno escluso



GOVERNANCE E POLITICHE

Decisioni basate sull'evidenza, partecipazione e responsabilità condivisa



ECONOMIA E LAVORO

Lavoro dignitoso, innovazione sostenibile, benessere economico



AMBIENTE E TERRITORIO

Aria, acqua, suolo, mobilità sostenibile, spazi verdi



INSIEME, PER COSTRUIRE COMUNITÀ SANE, EQUE E RESILIENTI

Dalla persona al pianeta, nessuno escluso.

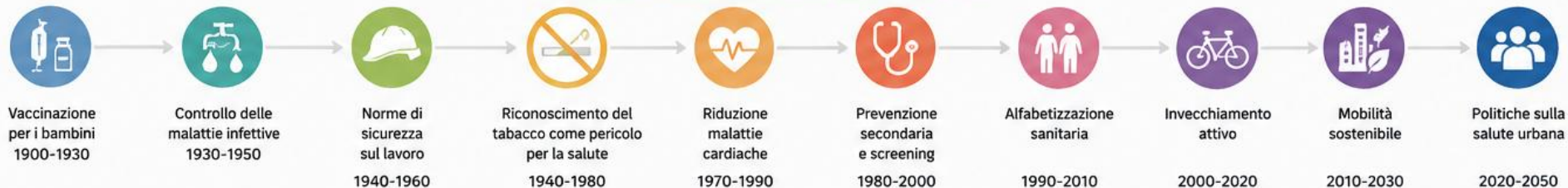
La salute è un bene comune che cresce quando cresce l'equità.



EVOLUZIONE DELL'ASPETTATIVA DI VITA NEI PAESI SVILUPPATI

Dalla lotta alle malattie infettive alla sfida delle malattie croniche

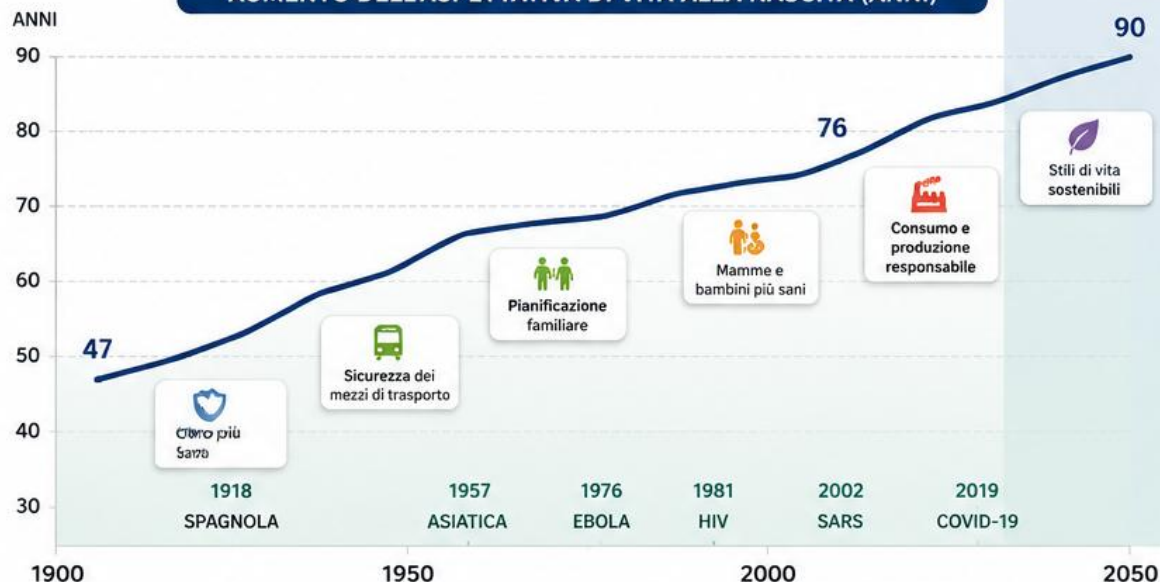
LE PRIORITÀ CHE HANNO ALLUNGATO LA VITA



PRINCIPALI CAUSE DI MORTE NEL 1900

- Tumori maligni
- Incidenti e lesioni
- Malattie del fegato
- Malattie cardiovascolari, circolatorie e ischemiche
- Gastroenterite
- Tubercolosi
- Polmonite
- Nefropatie
- Differite

AUMENTO DELL'ASPETTATIVA DI VITA ALLA NASCITA (ANNI)



PRINCIPALI CAUSE DI MORTE NEL 2050

- Malattie neurodegenerative
 - Obesità
 - Diabete
 - Malattie cardiovascolari, circolatorie, ischemie
 - Incidenti e lesioni
 - Malattie trasmissibili
 - Tumori maligni
 - Malattie respiratorie
- Groupings:
- NCDs 80% (includes Malattie neurodegenerative, Obesità, Diabete, Malattie cardiovascolari, circolatorie, ischemie)
 - 20% (includes Incidenti e lesioni, Malattie trasmissibili, Tumori maligni, Malattie respiratorie)



LA DIFFUSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DI ORIGINE VIRALE È STATA SEMPRE UNA LEZIONE SOTTOVALUTATA.

PER CONTINUARE AD ALLUNGARE E MIGLIORARE LA VITA DOBBIAMO:



Investire in prevenzione e sanità pubblica



Promuovere stili di vita sani e sostenibili



Ridurre le disuguaglianze di salute



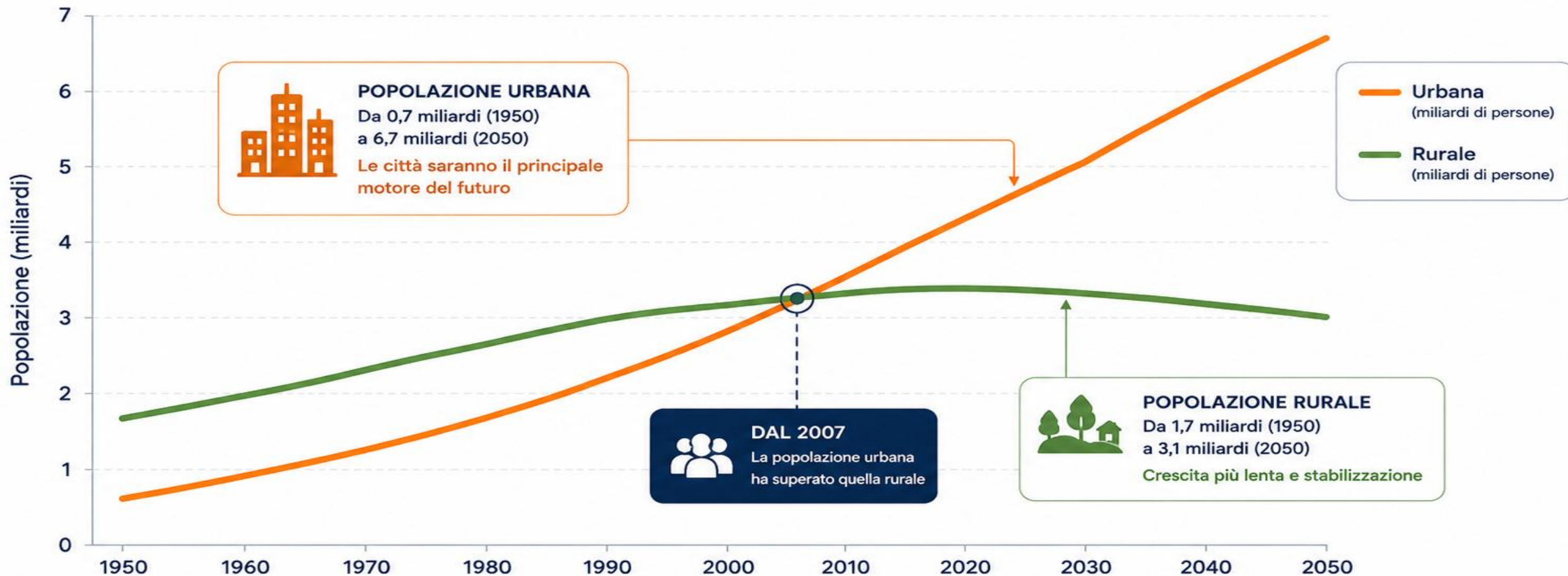
Costruire città sane e inclusive



Sostenere la ricerca e l'innovazione

LA CRESCITA DELLE CITTÀ: UNA SFIDA, UN'OPPORTUNITÀ

Popolazione urbana e rurale nel mondo (1950-2050)



PERCHÉ È IMPORTANTE

Investire in città sane, sostenibili e inclusive significa:



Migliorare la salute e il benessere delle persone



Ridurre l'impatto ambientale e le disuguaglianze



Favorire innovazione, produttività e crescita economica



Costruire comunità resilienti e coese

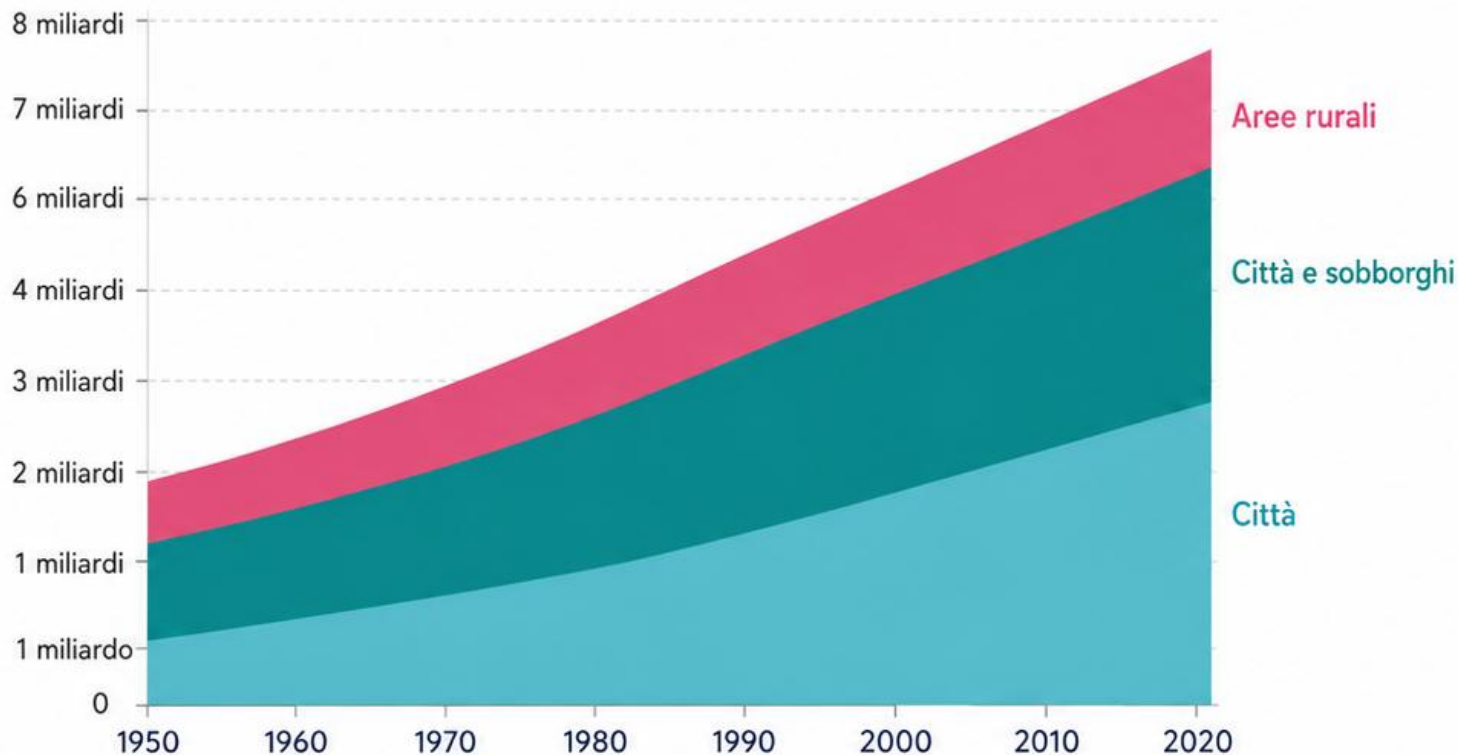


OBIETTIVO: trasformare la crescita urbana in un'opportunità per un futuro più sano, equo e sostenibile per tutti.

3,5 MILIARDI DI PERSONE VIVONO IN CITTÀ

Stima del numero di persone che vivono in città, paesi e sobborghi, e aree rurali.

POPOLAZIONE (MILIARDI)



I NUMERI CHIAVE



Nel 2020, circa **3,5 miliardi** di persone vivevano in città, altri **2,8 miliardi** in città e sobborghi e circa **1,6 miliardi** nelle aree rurali.



Ciò significa che le città ospitano il **44%** della popolazione mondiale, con il **36%** in città e sobborghi e il **20%** nelle aree rurali.



Fonte dei dati: Commissione Europea, Centro Congiunto di Ricerca (JRC) 2023 – Scenari di città su assi dati.

Nota: Le categorie sono costruite in base alla densità e alla dimensione della popolazione, all'area e alla distribuzione spaziale tra i paesi.



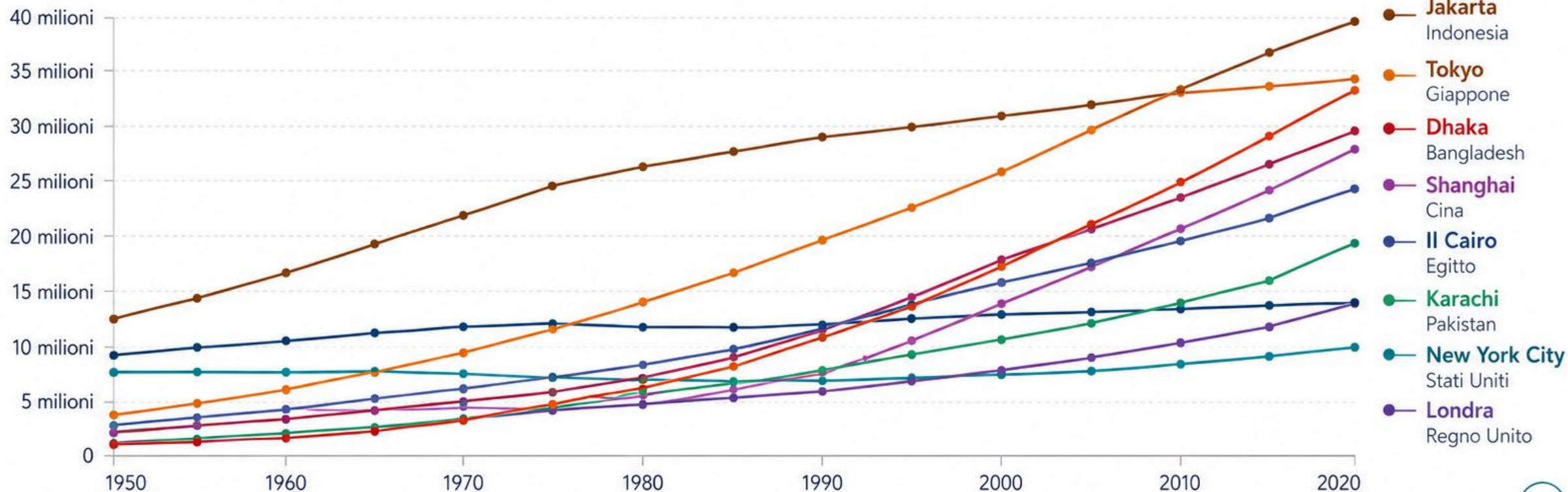
NUMERO DI PERSONE CHE VIVONO NELLE CITTÀ PIÙ GRANDI DEL MONDO

Si stima che il numero di persone che vivono nelle città si sia classificato tra le prime 100 più popolate nel 2020.

I confini delle città sono definiti utilizzando un approccio globale coerente basato su immagini satellitari e dati di popolazione.



POPOLAZIONE (MILIONI)



Fonte dei dati: Commissione Europea, Centro Congiunto di Ricerca (JRC) (2025) – [Scopri di più su questi dati](#)



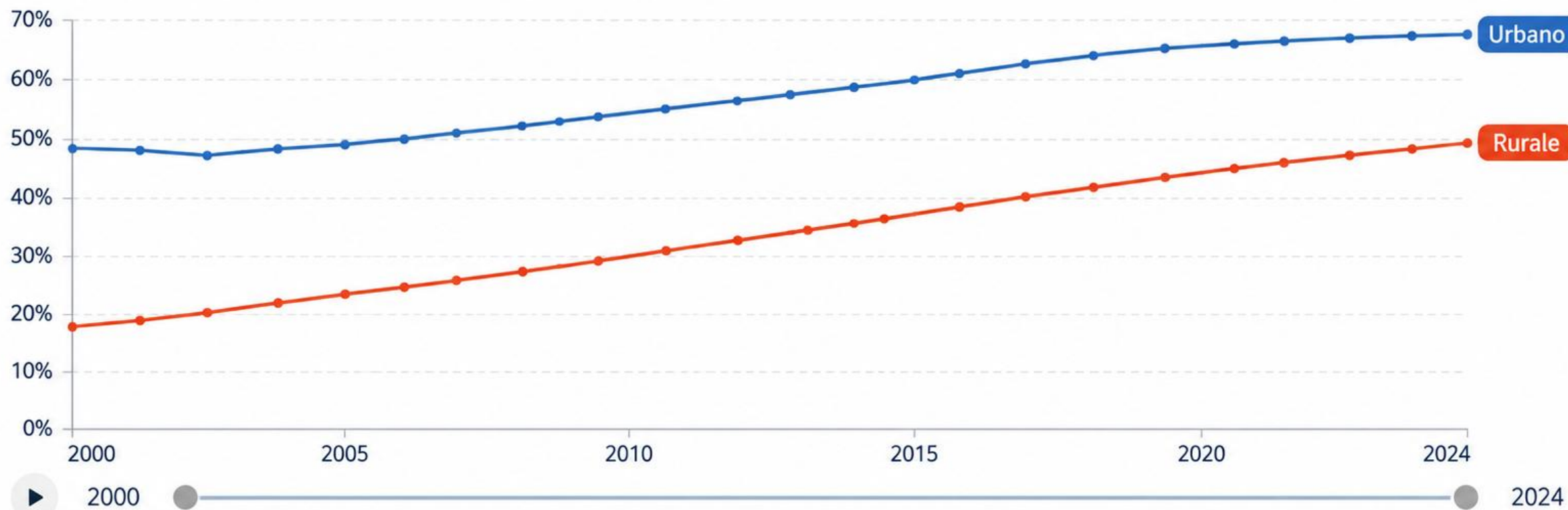
OurWorldinData.org/urbanization | CC BY

Nota: Le definizioni delle città seguono un approccio globale standardizzato piuttosto che definizioni nazionali, le stime possono differire da quelle ufficiali.



Quota della popolazione urbana e rurale che utilizza servizi igienico-sanitari gestiti in modo sicuro, Mondo

I servizi igienico-sanitari gestiti in modo sicuro sono [strutture sanitarie migliorate](#) che non sono condivise con altre famiglie. I rifiuti umani devono essere smaltiti in sicurezza in situ o trasportati e trattati fuori sede.

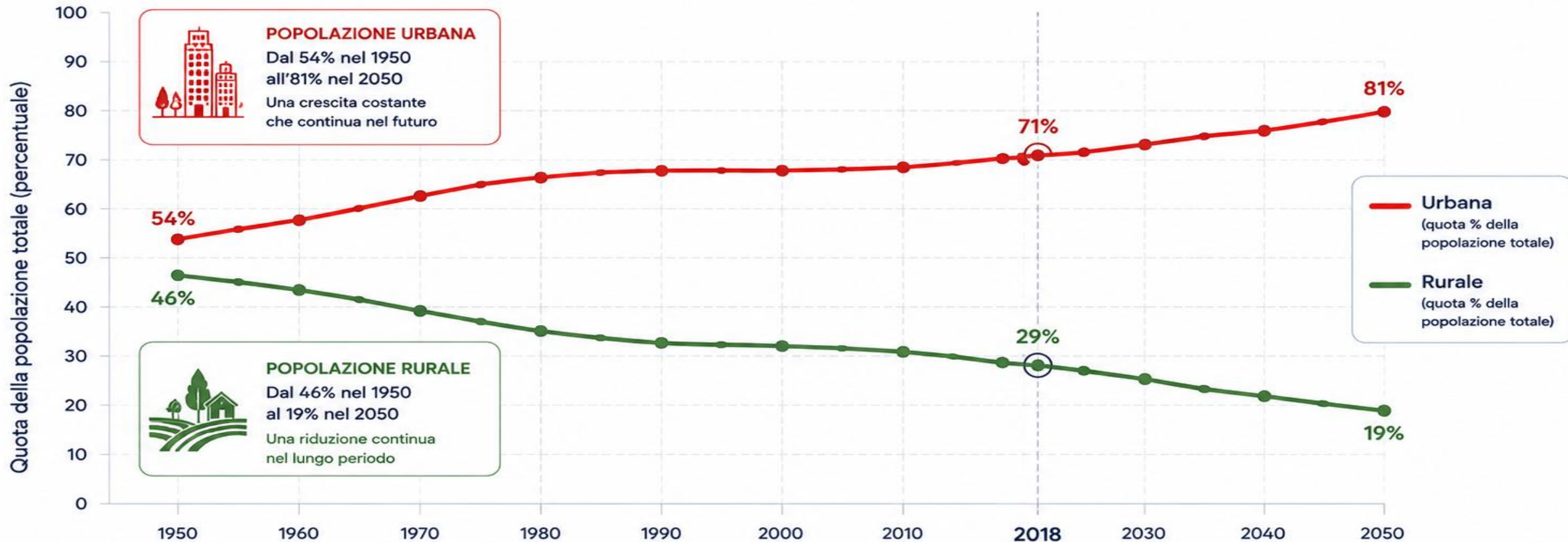


Fonte dei dati: Programma Congiunto di Monitoraggio OMS/UNICEF per l'Approvvigionamento Idrico, la Sanità e l'Igiene (2025) – [Scopri di più su questi dati](#)



L'EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE IN ITALIA

Urbana e rurale dal 1950 al 2050



PERCHÉ È IMPORTANTE

La trasformazione demografica influenza economia, servizi, ambiente e qualità della vita.



PIÙ SALUTE

Le aree urbane concentrano servizi sanitari e prevenzione



SFIDE PER LE CITTÀ

Gestire crescita urbana significa assicurare sostenibilità e resilienza



NON LASCIARE INDIETRO LE AREE RURALI

Investire in servizi e connessioni per territori vitali e inclusivi



PIÙ INNOVAZIONE E OPPORTUNITÀ

Città dinamiche generano sviluppo e competitività



COSTRUIRE IL FUTURO DELL'ITALIA: città più vivibili, territori più connessi, persone al centro.

Dati e tendenze per decisioni migliori oggi, benessere per domani.



la salute planetaria è la salute della civiltà umana dipende dallo connessione con l'ecosistema nel quale si vive .

Chennai slum



oggi l'urbanizzazione offre sistemi di vivibilità insostenibili

Hong Kong Condominium



Urbanizzazione: il muro visibile delle differenze

MEXICO CITY - Cuajimalpa and Alvaro Obregón

PONTICELLI: UN TRISTE PRIMATO EUROPEO

IL QUARTIERE DI PONTICELLI VANTA IL MAGGIORE TASSO DI OBESITÀ INFANTILE IN EUROPA

A Ponticelli
1 BAMBINO SU 2
è in sovrappeso
o obeso



TASSO DI OBESITÀ INFANTILE
TRA I PIÙ ALTI D'EUROPA

Fonte: WHO European Childhood
Obesity Surveillance Initiative

LE PRINCIPALI CAUSE



Alimentazione scorretta
cibi ipercalorici e poveri
di nutrienti



Sedentarietà
troppo tempo davanti
a schermi, poca attività fisica



Contesto socio-economico
deprivazione, mancanza di
spazi sicuri e servizi



Disuguaglianze sociali
povertà educativa e sanitaria

IL FUTURO SI COSTRUISCE OGGI

Investire in salute, educazione e inclusione
per spezzare il ciclo delle disuguaglianze
e offrire ai nostri bambini un futuro diverso.



**EDUCAZIONE
ALIMENTARE**
nelle scuole e
nelle famiglie



**ATTIVITÀ FISICA
E SPORT**
più spazi e opportunità
per tutti



**ISTRUZIONE
E CULTURA**
per crescere e
scegliere il proprio futuro



**SOSTEGNO ALLE
FAMIGLIE**
e accesso ai servizi
sanitari di qualità

**OGNI BAMBINO HA DIRITTO
A CRESCERE SANO.
OGNI SCELTA CONTA.
OGNI AZIONE FA LA DIFFERENZA.**

URBANIZZAZIONE E SPOPOLAMENTO DELLE AREE INTERNE

DUE FENOMENI CONNESSI, SFIDE PER IL FUTURO

La crescita delle città e l'abbandono dei territori interni ridisegnano l'Italia.
Comprendere gli impatti è il primo passo per costruire un futuro equilibrato e sostenibile.

URBANIZZAZIONE

Le città crescono, le sfide aumentano



SOVRAFFOLLAMENTO
Maggiore pressione su servizi, infrastrutture e alloggi



INQUINAMENTO
Aria, rumore, traffico e inquinamento ambientale



STRESS E COSTI
Ritmi frenetici, stress psicofisico e aumento del costo della vita



DISUGUAGLIANZE
Divari socio-economici e accesso non equo alle opportunità



CONSUMO DI SUOLO
Riduzione di aree verdi e perdita di biodiversità



DUE REALTÀ, UN LEGAME

Città che attraggono e territori che si svuotano sono due facce della stessa medaglia.

L'equilibrio tra città e aree interne è essenziale per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

LE SOLUZIONI

Investire in connessioni, servizi e opportunità per un'Italia più equilibrata.



CONNETTERE

Migliorare trasporti e digitalizzazione per avvicinare territori e persone.



INVESTIRE NEI GIOVANI

Lavoro, formazione e innovazione per far restare e tornare a vivere nei territori interni.



VALORIZZARE I TERRITORI

Turismo sostenibile, agricoltura di qualità, cultura e tradizioni come motore di sviluppo.



SERVIZI DI PROSSIMITÀ

Sanità, scuola e servizi essenziali accessibili ovunque.



TUTELARE L'AMBIENTE

Gestione sostenibile del territorio e prevenzione del dissesto.



CALO DEMOGRAFICO
Invecchiamento della popolazione e perdita di giovani



SERVIZI IN DECLINO
Scuole, sanità, trasporti e negozi sempre più lontani



ECONOMIA FRAGILE
Meno opportunità di lavoro e difficoltà di investimento



PATRIMONIO A RISCHIO
Abbandono di borghi, tradizioni, paesaggio e cultura



FRAGILITÀ AMBIENTALE
Mancanza di manutenzione del territorio e rischio idrogeologico



CITTÀ E AREE INTERNE, INSIEME.

Un'Italia più giusta, resiliente e sostenibile parte dall'equilibrio tra i suoi territori.



CENTRO DELLE CITTÀ E PERIFERIE

DUE REALTÀ, STESSA CITTÀ, STESSA SALUTE

Disuguaglianze urbane che influenzano la qualità della vita e la salute delle persone.

CENTRO DELLE CITTÀ

Opportunità e criticità



IMPATTO SULLA SALUTE



MAGGIORI OPPORTUNITÀ

Servizi, lavoro, cultura, trasporti, istruzione



ALTA DENSITÀ E INQUINAMENTO

Traffico, rumore, inquinamento dell'aria e stress



COSTO DELLA VITA ELEVATO

Abitazioni care, rischio di esclusione e gentrificazione



STILI DI VITA SEDENTARI

Meno spazi verdi fruibili, più stress e sedentarietà



SOLITUDINE E ISOLAMENTO

Nonostante la vicinanza, si può essere soli

Più stress, ansia, problemi respiratori



Peggior salute per accesso limitato e fattori di rischio

Maggiore rischio di malattie cardiovascolari



Maggiore incidenza di obesità, diabete e malattie croniche

Problematiche di salute mentale



Maggiore rischio di isolamento sociale e depressione

Esposizione a inquinanti, rumore e calore urbano



Esposizione a inquinanti industriali e traffico

Maggiore accesso alla prevenzione e cura



Ritardi diagnostici e minore adesione alle cure



MINORE ACCESSO AI SERVIZI

Sanità, istruzione, trasporti pubblici e opportunità di lavoro



MAGGIORE DISAGIO SOCIO-ECONOMICO

Disoccupazione più alta, redditi più bassi, povertà educativa



AMBIENTE E SALUTE

Meno inquinamento, più spazi verdi, ma spesso degradati o non curati



AUTO-DIPENDENZA

Necessità dell'auto per ogni spostamento, costi e tempo persi



RISORSE E COMUNITÀ

Legami di comunità più forti, potenziale di partecipazione

OBIETTIVO COMUNE

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE, COSTRUIRE CITTÀ PIÙ EQUILIBRATE E INCLUSIVE

Un approccio integrato per garantire salute, benessere e opportunità a tutti, ovunque.



PIANIFICAZIONE INCLUSIVA



TRASPORTI PUBBLICI ACCESSIBILI



SERVIZI DI PROSSIMITÀ E SANITÀ DI COMUNITÀ



ABITAZIONI ACCESSIBILI E DI QUALITÀ



SPAZI VERDI E AMBIENTI SANI PER TUTTI



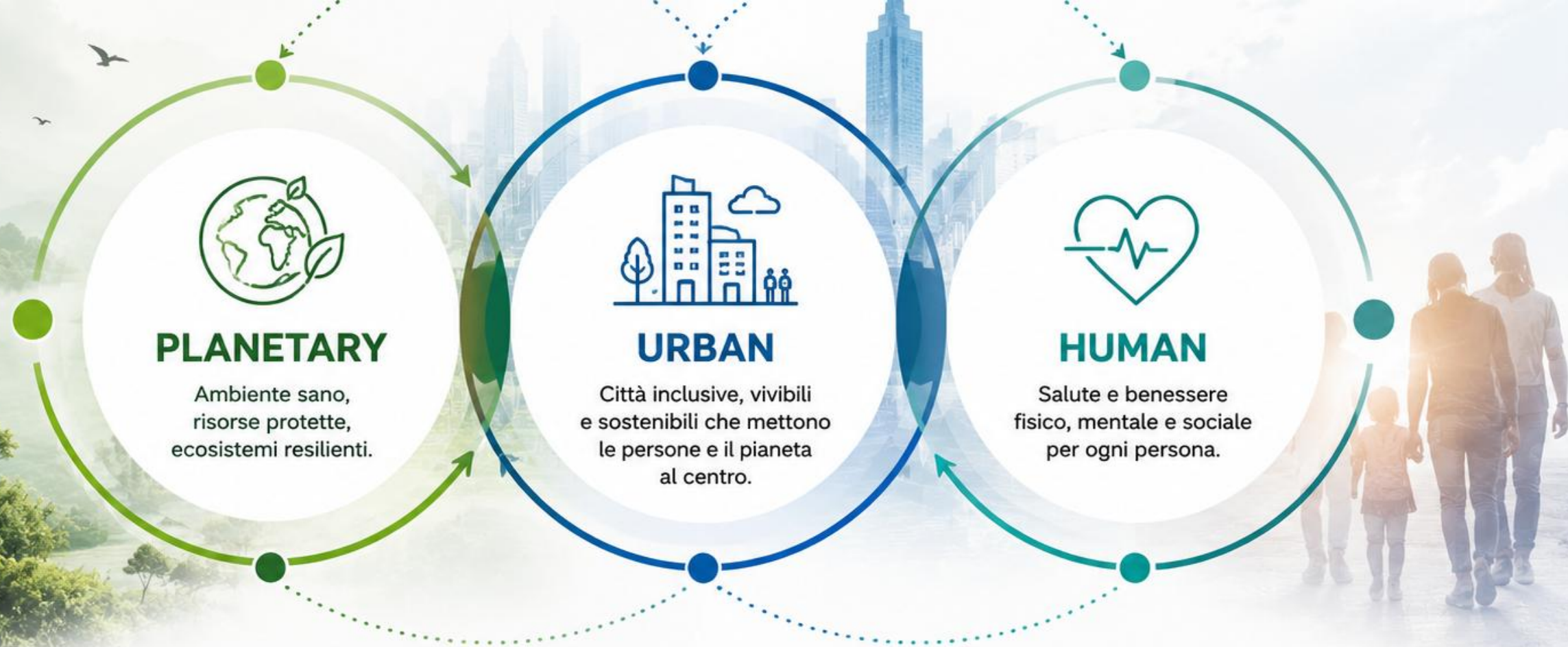
PARTECIPAZIONE E COESIONE SOCIALE



DATI E POLITICHE BASATE SULLE EVIDENZE

UNA CITTÀ CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO, È UNA CITTÀ CHE MIGLIORA LA SALUTE DI TUTTI.





La salute urbana si trova all'intersezione tra salute umana e salute planetaria.
Gli impatti su persone e pianeta vanno oltre i confini settoriali.



AMBIENTE

Aria pulita, natura,
biodiversità, clima.



CITTÀ

Mobilità sostenibile,
spazi verdi, abitazioni,
servizi accessibili.



COMUNITÀ

Equità, inclusione,
partecipazione,
coesione sociale.



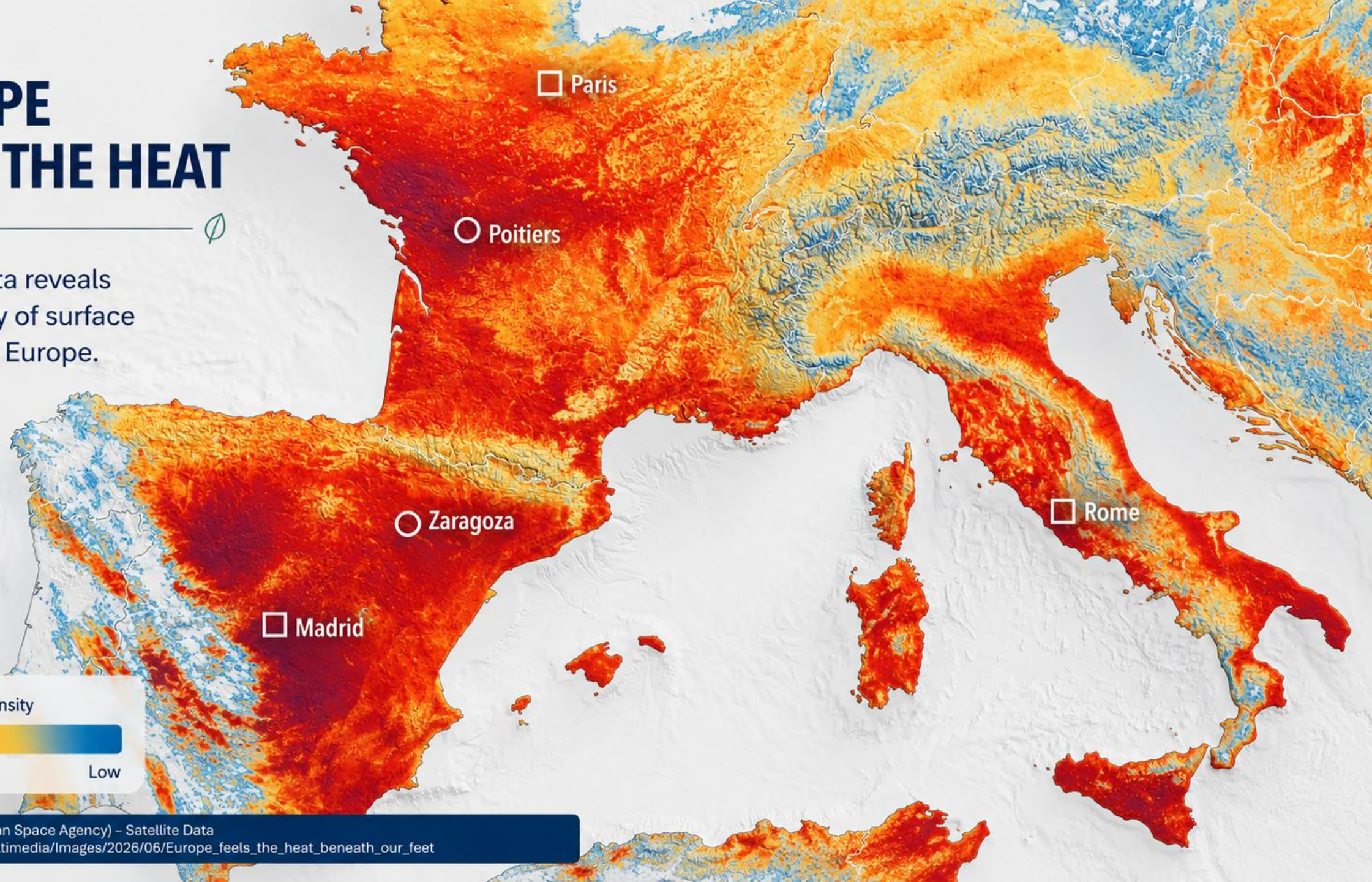
SALUTE

Prevenzione, stili di vita sani,
benessere mentale,
accesso alle cure.

EUROPE FEELS THE HEAT



Satellite data reveals
the intensity of surface
heat across Europe.



Surface Heat Intensity



High

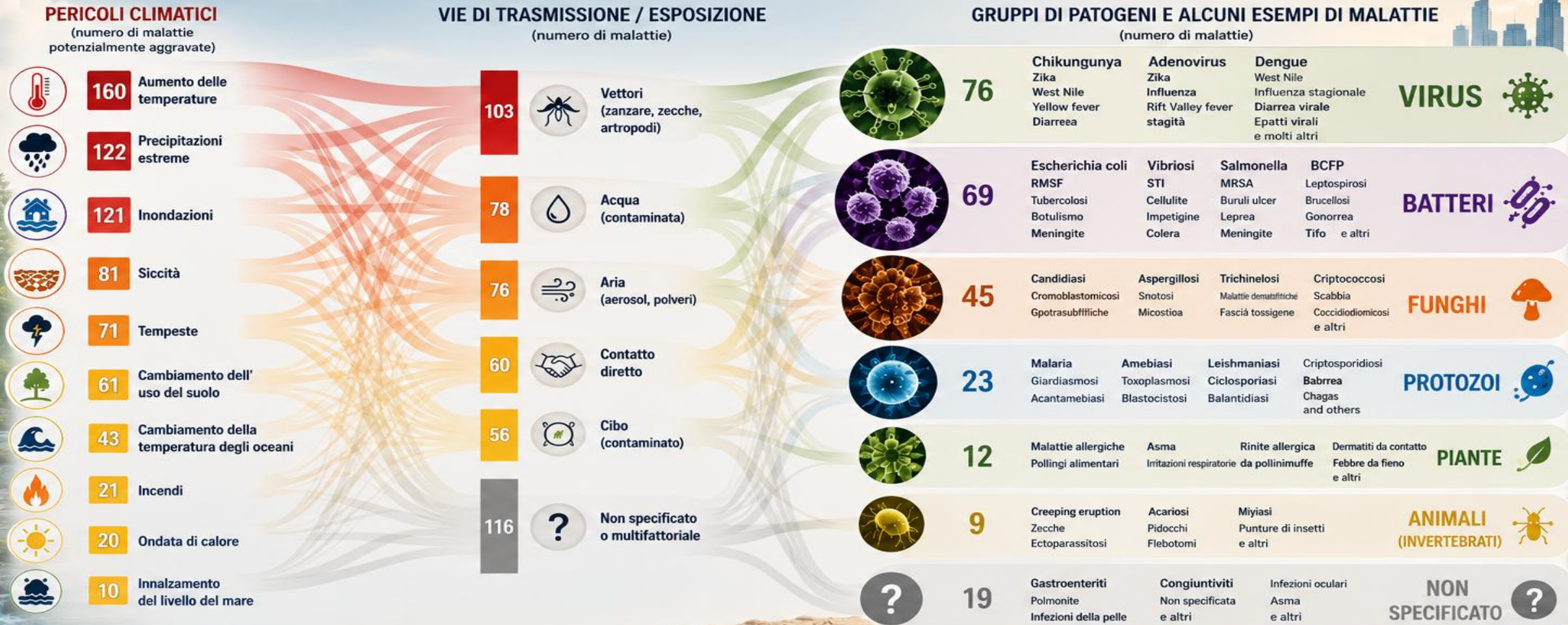
Low

Source: ESA (European Space Agency) – Satellite Data
www.esa.int/ESA_Multimedia/Images/2026/06/Europe_feels_the_heat_beneath_our_feet

MALATTIE PATOGENE AGGRAVATE DAI RISCHI CLIMATICI

Più della metà delle malattie patogene conosciute per l'uomo possono essere aggravate dai cambiamenti climatici

Over half of known human pathogenic diseases can be aggravated by climate change - Camilo Mora et al. Nature Climate Change volume 12, pages 869–875 (2022)



IL CLIMA CHE CAMBIA, LA SALUTE CHE RISCHIA

L'azione per il clima è anche protezione della salute.



Monitorare e prevenire



Proteggere gli ecosistemi



Rafforzare i sistemi sanitari



Ridurre le disuguaglianze di vulnerabilità



Investire in ricerca, educazione e dati



Agire insieme ora

MISSIONE SIRIUS

Contratto Thales Alenia Space – ESA
per il monitoraggio delle isole di calore urbano

TECNOLOGIA SPAZIALE
PER CITTÀ PIÙ SANE E SOSTENIBILI

Sempione Park

MILAN

Covered Food Market

ThalesAlenia
a Thales / Leonardo company Space



PLANETARY
HEALTH
INNER CIRCLE

HEALTH
CITY
INSTITUTE

ONDATE DI CALORE, ISOLE DI CALORE URBANE E MORTALITÀ IN EUROPA

I DATI OMS COLLEGANO IL CALDO ESTREMO ALL'AUMENTO DELLA MORTALITÀ



IL CALDO UCCIDE

L'OMS Europa avverte:
"Le settimane più mortali potrebbero essere ancora davanti a noi."

Le ondate di calore non sono più eventi eccezionali, ma la nuova normalità climatica.

DATI PRELIMINARI 2026

- **OLTRE 4.000** decessi in eccesso nell'Europa occidentale

Il numero è destinato ad aumentare con il consolidamento dei dati.

MISSIONE SIRIUS

Contratto Thales Alenia Space – ESA per il monitoraggio delle isole di calore urbano



IMPATTO SULLA MORTALITÀ: I DATI 2026 (PRELIMINARI)



FRANCIA

2.025

decessi in eccesso in una sola settimana (22–28 giugno)

+29% di mortalità



85% delle vittime ha più di 65 anni

Fonte: Santé publique France



GERMANIA

5.100+

decessi correlati al caldo stima 2026



83% delle vittime ha più di 75 anni

Fonte: Robert Koch Institute



ITALIA

1.180+

decessi in eccesso stimati (giugno–luglio 2026)



il 70% delle vittime ha più di 65 anni

Fonte: Istituto Superiore di Sanità (Epicentro)



IL QUADRO EPIDEMIOLOGICO OMS

60.000+

decessi per caldo in Europa nel 2022

47.500

decessi per caldo in Europa nel 2023

120.000+

decessi l'anno stimati entro il 2050 senza ulteriori misure di adattamento

Fonte: OMS Europa

CHI È PIÙ VULNERABILE?



Persone over 65 anni



Pazienti con malattie cardiovascolari, respiratorie, diabete e insufficienza renale



Bambini piccoli



Lavoratori esposti all'aperto



Persone che vivono nelle isole di calore urbane

Le temperature notturne possono rimanere di diversi gradi superiori rispetto alle aree periferiche, aumentando il rischio di mortalità.

DAL MONITORAGGIO ALLA PREVENZIONE



ONDATA DI CALORE SEMPRE PIÙ FREQUENTI E INTENSE



ISOLE DI CALORE URBANE
Le città trattengono il calore, aumentando l'esposizione delle persone, soprattutto di notte.



AUMENTO DELLA MORTALITÀ E DEI RISCHI PER LA SALUTE

Impatto maggiore sui più vulnerabili.



MONITORAGGIO SATELLITARE (ESA/SIRIUS)

Dati ad alta risoluzione per mappare le isole di calore e valutare il rischio in tempo reale.



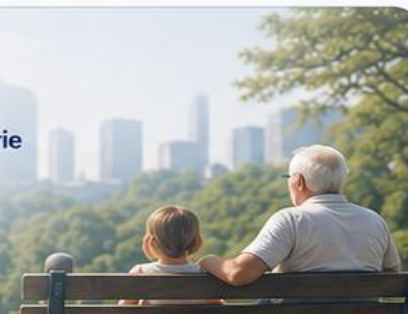
PIANIFICAZIONE URBANA E PREVENZIONE SANITARIA

Più verde, più ombra, meno superfici che trattengono calore. Città più fresche, sane e resilienti.

“

Il caldo estremo è oggi una delle principali emergenze sanitarie legate al cambiamento climatico. Agire ora può salvare vite.

OMS EUROPA, LUGLIO 2026



CALDO, OSPEDALI MOBILITATI RIFUGI CLIMATICI NELLE CITTÀ



CODICE CALORE

Nei pronto soccorso è raccomandato un percorso preferenziale per i pazienti vulnerabili colpiti dagli effetti del caldo.

PAZIENTI VULNERABILI



Persone fragili



Bambini



Donne in gravidanza



Persone sole

1 ALLERTA CALDO



Scatta l'avviso per ondata di calore e rischio sanitario

2 ARRIVO AL PRONTO SOCCORSO



Il paziente segnala sintomi legati al caldo

SINTOMI



Spossatezza



Debolezza



Mal di testa



Crampi muscolari



Nausea

PERCORSO
PREFERENZIALE



3 TRIAGE PRIORITARIO

Si attiva il Codice calore con accesso al percorso preferenziale

4

VALUTAZIONE CLINICA

Controllo rapido dei parametri vitali e dello stato di idratazione



5

DETTAGLIO POSTAZIONE TRIAGE



Idratazione

Somministrazione di acqua per via orale o endovenosa, secondo necessità



Dispenser acqua e bicchieri

Pulsante attivazione codice calore

Stampante braccialetti e istruzioni

6

RAFFRESCAMENTO

Ambiente fresco, ventilazione, impiacchi freddi o nebulizzazione



7

MONITORAGGIO

Controllo continuo di temperatura, frequenza cardiaca, ossigenazione e saturazione



+10/15%

Accessi nei dipartimenti di emergenza-urgenza delle grandi città

OSPEDALI COME
RIFUGI CLIMATICI



AMBIENTI
FRESCHI E
SICURI



PERCORSI
DEDICATI AI
PIÙ VULNERABILI



IDRAZIONE
E ASSISTENZA
TEMPESTIVA



TECNOLOGIA
E PERSONALE
PREPARATO



PROTEGGERE
LA SALUTE,
OGNI GIORNO

I SERVIZI ATTIVI NELLE CITTÀ

Molti comuni italiani attivano ogni estate dei piani specifici per proteggere la popolazione fragile.



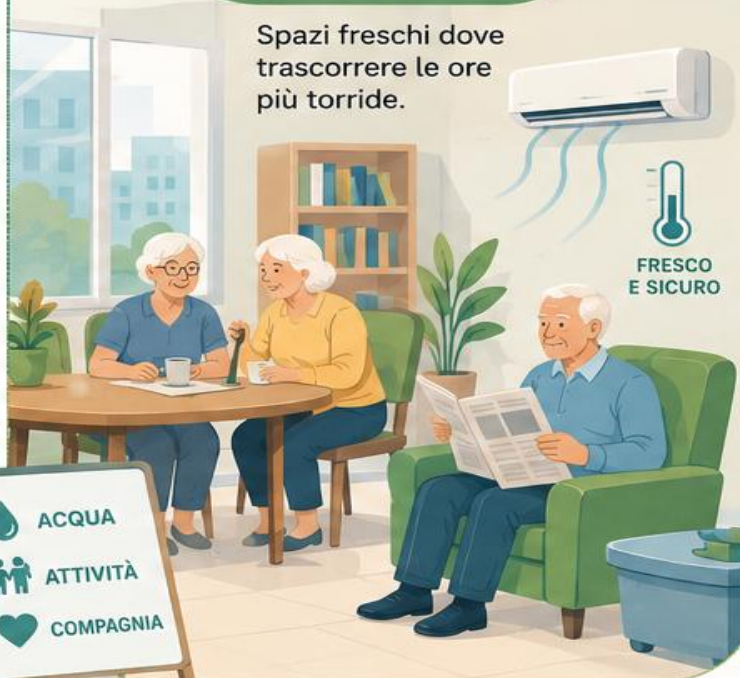
NUMERI VERDI DEDICATI

Attivi per richiedere assistenza, consegna di farmaci o spesa a domicilio.



CENTRI DI AGGREGAZIONE CLIMATIZZATI

Spazi freschi dove trascorrere le ore più torride.



FRESCO
E SICURO

ACQUA
ATTIVITÀ
COMPAGNIA



MONITORAGGIO SOCIALE

Attivazione di volontari e operatori per contrastare la solitudine, un fattore che aggrava notevolmente il rischio per gli anziani che vivono soli in città.



CONTATTI
REGOLARI



ASCOLTO
E PRESENZA



RETE DI
SUPPORTO



PICCOLI GESTI, GRANDI DIFFERENZE:
INSIEME POSSIAMO PROTEGGERE CHI È PIÙ FRAGILE.

RIFUGI CLIMATICI

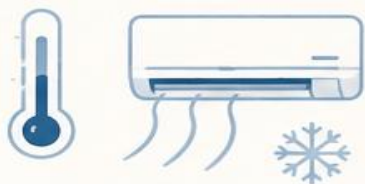
UN AIUTO CONCRETO CONTRO IL CALDO

Spazi sicuri, freschi e accessibili per proteggere la salute di tutti, soprattutto delle persone più fragili.

1

RIFUGI CLIMATICI AL CHIUSO

Si tratta di edifici pubblici dotati di impianti di aria condizionata, ideali per trascorrere le **ore centrali e più torride** della giornata.



BIBLIOTECHE COMUNALI E AULE STUDIO



CENTRI ANZIANI E CASE DI QUARTIERE



MUSEI CIVICI E CENTRI CULTURALI



SPAZI SOCIALI E SALE POLIVALENTI DEI MUNICIPI



PERCHÉ SONO IMPORTANTI?



Riduzione del rischio per la salute durante le ondate di calore



Spazi sicuri e gratuiti per tutta la cittadinanza



Attenzione particolare a anziani, bambini, persone sole e fragili



2

RIFUGI CLIMATICI ALL'APERTO

Sono aree verdi o urbane strutturate per mitigare l'effetto "isola di calore" delle città grazie alla **vegetazione** e a zone d'ombra naturali.



PARCHI URBANI RICCHI DI ALBERATURE FITTE



GIARDINI PUBBLICI DOTATI DI FONTANELLE O PUNTI ACQUA



PIAZZE ALBERATE E CORTILI RIQUALIFICATI



CERCA I RIFUGI CLIMATICI NELLA TUA CITTÀ!



Informati sul sito del tuo Comune o chiama il numero verde dedicato.



INSIEME POSSIAMO RENDERE LE NOSTRE CITTÀ

più fresche, più vivibili, più sicure per tutti. ♥

VERDE URBANO VS ISOLA DI CALORE:

il potere refrigerante degli alberi



36,1°C

temperature più fresche

La copertura arborea mantiene la temperatura sensibilmente più bassa rispetto alle aree cementificate.



Regolazione naturale del microclima

L'ombra e l'evapotraspirazione rilasciano vapore acqueo rinfrescando attivamente l'aria circostante.



Suolo umido e protezione solare

Gli alberi densi schermano la radiazione solare, preservando l'umidità del terreno.

Temperatura
superficiale: 36,1°C



41,7°C

l'effetto isola di calore

L'assenza di vegetazione porta a temperature estreme pericolose per il benessere.



Assorbimento di calore da asfalto e cemento

Le superfici artificiali assorbono la radiazione solare diretta, irradiando calore verso l'alto.



Suolo secco e surriscaldamento urbano

La mancanza di ombra e vegetazione inaridisce il suolo, amplificando la percezione del calore.

Temperatura
superficiale: 41,7°C

AREA VERDE	AREA URBANA
Temperatura	
36,1°C	41,7°C
Caratteristiche del suolo	
Umido	Secco
Elementi dominanti	
Alberi densi e ombra	Asfalto, cemento e radiazione diretta

I BENEFICI DEL VERDE URBANO



RINFRESCA L'ARIA

Riduce la temperatura fino a diversi gradi.



MIGLIORA LA SALUTE

Riduce lo stress termico e l'inquinamento.



TRATTIENE L'ACQUA

Migliora l'umidità del suolo e riduce il rischio idrogeologico.



AUMENTA IL BENESSERE

Spazi verdi più vivibili, più sociali, più sani.



CONTRIBUISCE ALLA TRANSIZIONE CLIMATICA

Assorbe CO₂ e favorisce città più resilienti.





La salute urbana nasce dall'integrazione di ambiente, società ed economia.
Solo insieme possiamo costruire città resilienti, eque e sostenibili per le generazioni di oggi e di domani.





Insieme per città più sane, eque, inclusive e resilienti.



Salute e benessere per ogni persona



Equità e inclusione al centro



Sostenibilità ambientale



Partecipazione e collaborazione



Innovazione per un futuro migliore

I DETERMINANTI DELLA SALUTE A LIVELLO URBANO HANNO UN IMPATTO DIRETTO SULLA SALUTE DELLE PERSONE

LE SCELTE CHE FACCIAMO NELLE NOSTRE CITTÀ INFLUENZANO OGNI GIORNO LA NOSTRA SALUTE, OGGI E NEL FUTURO.



IMPATTO DIRETTO SULLA SALUTE



CITTÀ SANE, PERSONE SANE, FUTURO MIGLIORE

Investire nei determinanti della salute significa prevenire le malattie, ridurre le disuguaglianze e costruire comunità più resilienti, inclusive e sostenibili per tutte le generazioni.



AMBIENTE
SOSTENIBILE



MOBILITÀ
ATTIVA



COMUNITÀ
INCLUSIVE



PREVENZIONE
E CURA



BENESSERE
EQUO



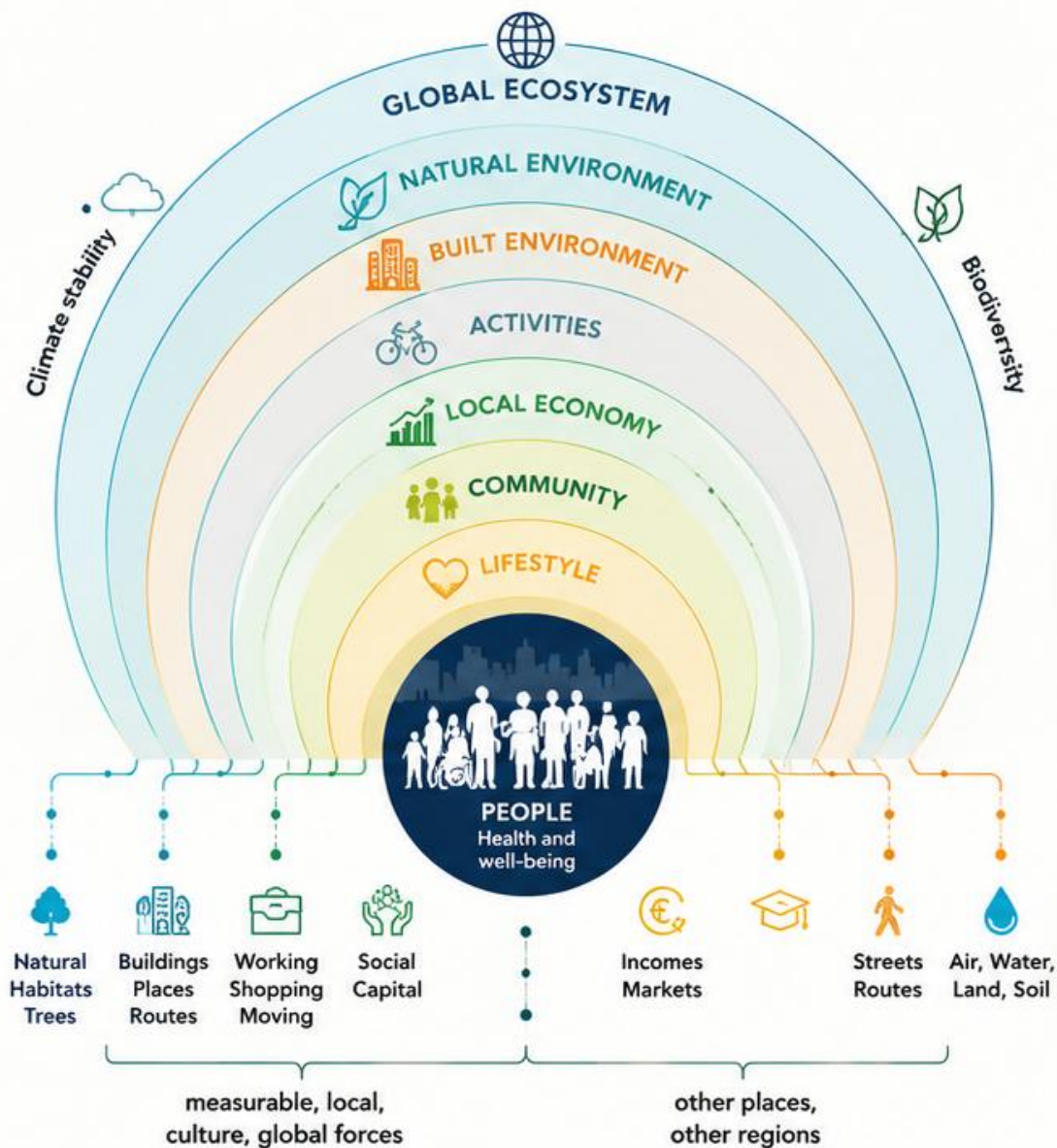
FUTURO
SOSTENIBILE



Comprendere i determinanti, agire oggi: per una salute migliore per tutti, in città migliori per vivere.

LA SALUTE È UN ECOSISTEMA

La salute delle persone nasce dall'equilibrio tra ambiente, società ed economia.



I DETERMINANTI DELLA SALUTE

Sono fattori la cui presenza o assenza cambia positivamente o negativamente lo stato di salute delle persone.

VENGONO SUDDIVISI IN 4 MACRO CATEGORIE

50%
FATTORI SOCIO-ECONOMICI E COMPORTAMENTALI

20%
CONDIZIONI AMBIENTALI

20%
FATTORI GENETICI

10%
SERVIZIO SANITARIO E SOCIO ASSISTENZIALE

L'ECOSISTEMA DELL'HEALTH CITY

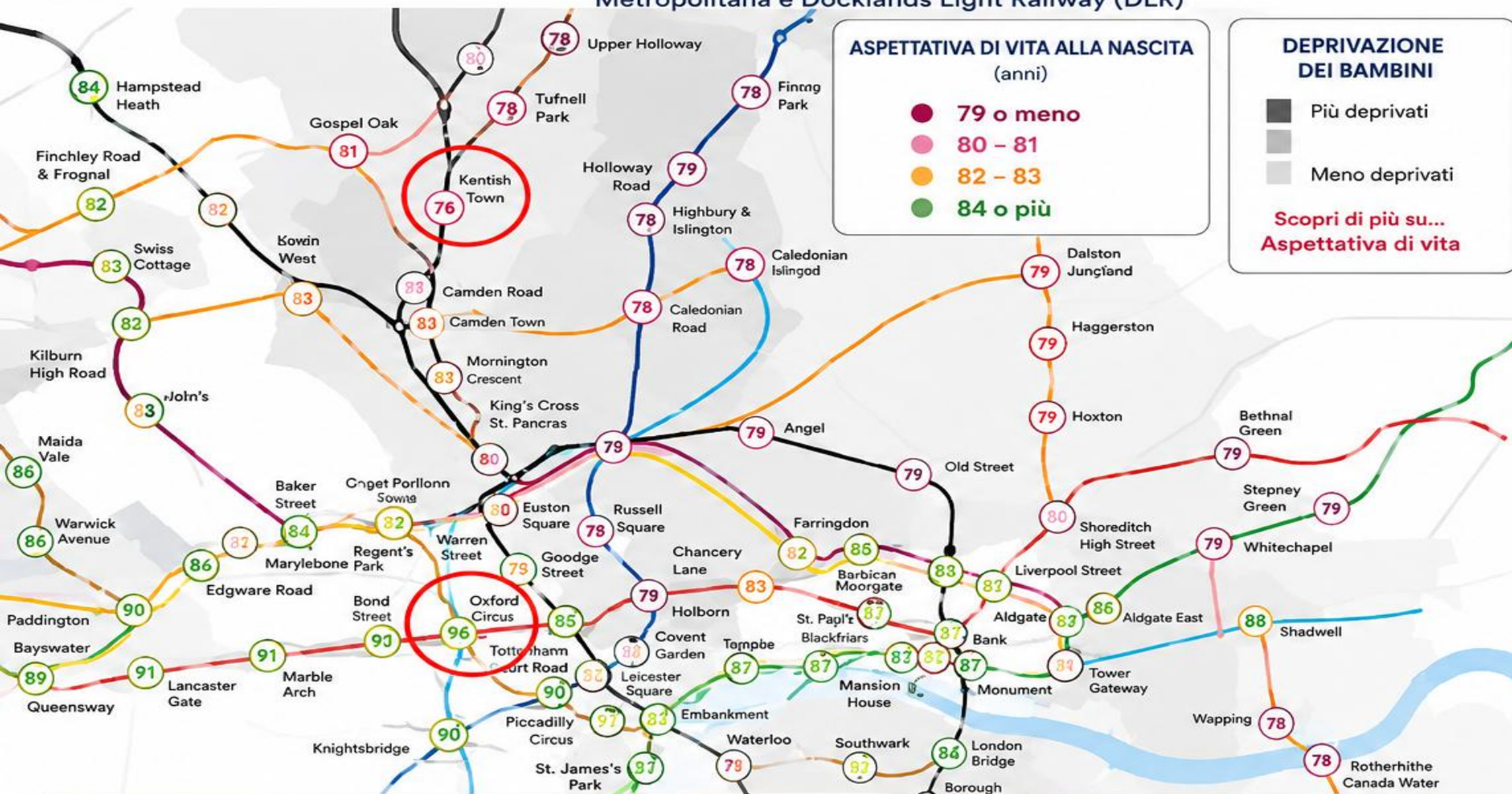
Città sane, resilienti e vivibili per il benessere delle persone e del pianeta



LONDRA: LE DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

Aspettativa di vita alla nascita nei pressi delle stazioni della rete

Metropolitana e Docklands Light Railway (DLR)



La mappa mostra l'aspettativa di vita alla nascita nelle aree intorno alle stazioni della rete metropolitana e DLR di Londra.



I colori indicano i livelli di aspettativa di vita: dal magenta (più bassa) al verde (più alta).



Due esempi significativi:

76
anni

KENTISH TOWN

Aspettativa di vita alla nascita vicino a Kentish Town
Tra le più basse di Londra

96
anni

OXFORD CIRCUS

Aspettativa di vita alla nascita vicino a Oxford Circus
Tra le più alte di Londra



Differenza di quasi 20 anni di aspettativa di vita tra due aree a pochi chilometri di distanza.



≈ 20 ANNI
DI DIFFERENZA
NELL'ASPETTATIVA
DI VITA ALLA NASCITA



UN DIVARIO CHE PERSISTE

Il luogo in cui nasci può influenzare la tua salute e la tua longevità più di quanto immaginiamo.



Ridurre le disuguaglianze significa costruire una città più giusta, sana e inclusiva.



Investire in salute, istruzione, ambiente, abitare e opportunità nelle aree più svantaggiate può cambiare il futuro di migliaia di persone.

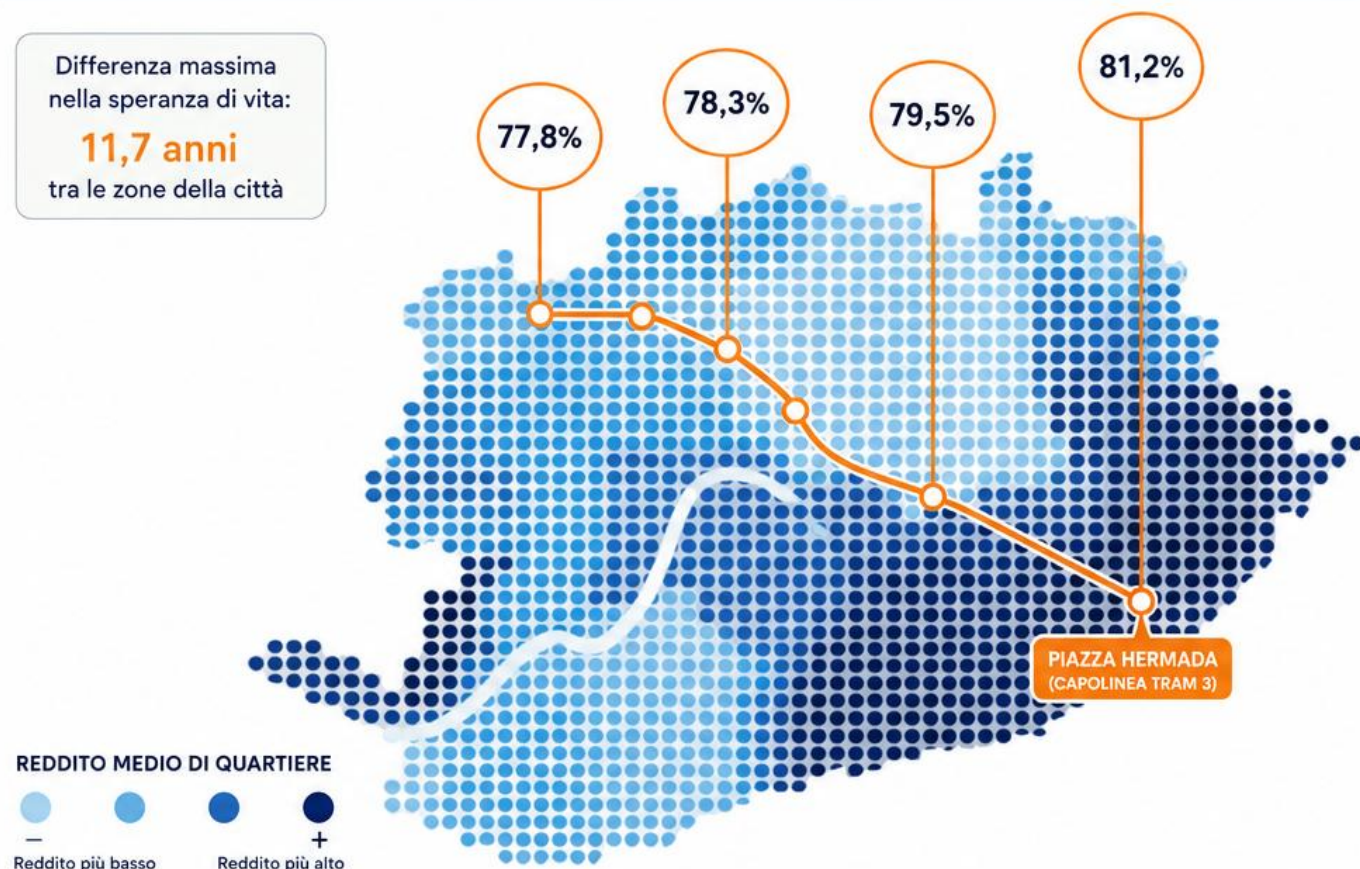


TORINO: LE DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

Speranza di vita alla nascita per zona di residenza. Uomini, anni 2010

Differenza massima
nella speranza di vita:

11,7 anni
tra le zone della città



Dove si vive influenza quanto si vive.

Le differenze nella speranza di vita sono strettamente legate alle condizioni socioeconomiche dei quartieri.



I NUMERI CHIAVE

Differenza di 11,7 anni
nella speranza di vita
tra le zone della città



SALUTE E TERRITORIO

Le condizioni di vita, l'istruzione,
il reddito e l'ambiente influenzano
profondamente la salute.



OBIETTIVO

Ridurre le disuguaglianze
per aumentare la speranza
di vita in tutta la città.



IL CASO DI TORINO

Prendendo il tram 3 da un capolinea all'altro, da Piazza Hermada a Vallette, si perdono (virtualmente ovviamente) circa 5 mesi di vita ogni chilometro (o un mese al minuto, se preferite).



Si parte con un'aspettativa di vita di oltre 82 anni al capolinea collinare (Piazza Hermada)...



...e si arriva a poco più di 77 anni al capolinea periferico (Vallette), in meno di 45 minuti di viaggio.



UN DIVARIO SIGNIFICATIVO

Quasi 20 anni di differenza nell'aspettativa di vita tra i residenti delle due estremità della città.



PERCHÉ È IMPORTANTE

Affrontare le disuguaglianze sociali e territoriali è fondamentale per costruire una città più sana, equa e inclusiva.



Guardare i dati per agire.
Perché nessuno resti indietro.



Fonte: Elaborazione su dati del Gruppo Città, aspettativa di vita a Torino



ROMA: LA SALUTE CAMBIA LUNGO LA METROPOLITANA

Prevalenza di diabete per zona servita dalla Linea C

Ogni fermata dal centro alla periferia peggiora la salute

— Linee metropolitane esistenti
- - - Linee in costruzione



MOBILITÀ E SALUTE: ROMPERE IL CIRCOLO VIZIOSO



Minore accessibilità ai servizi sanitari e preventivi



Meno attività fisica e stili di vita meno salutari



Ambiente urbano meno favorevole e più inquinamento



Disuguaglianze più alte e comunità meno connesse



**PIÙ MALATTIE
MENO QUALITÀ DI VITA**



OBIETTIVO: città più connesse, persone più sane. Trasporti, ambiente, servizi e coesione sociale sono investimenti di salute pubblica.

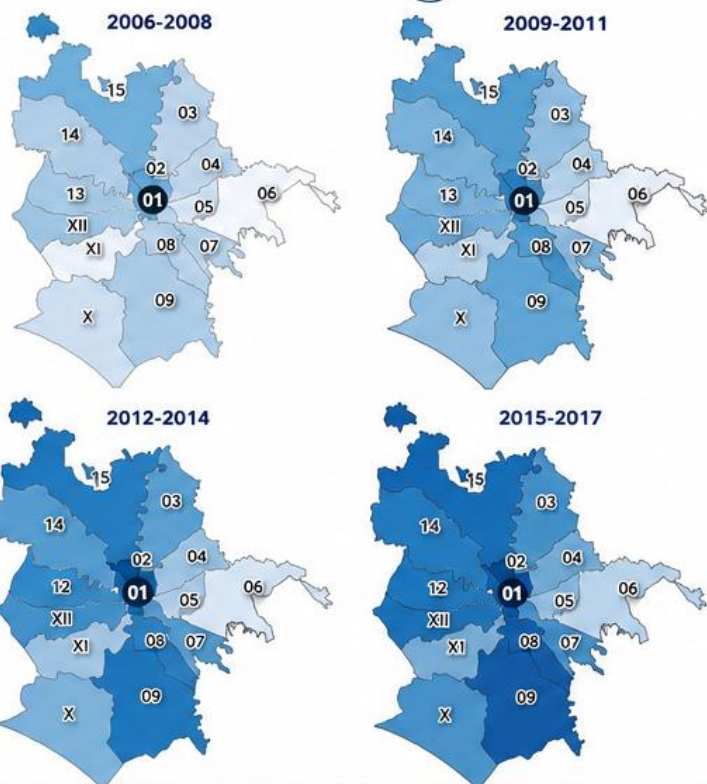
Fonte: Roma Cities Changing Diabetes Atlas 2023



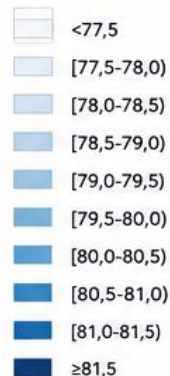
ROMA: L'ASPETTATIVA DI VITA CAMBIA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Variazione spaziale e temporale della speranza di vita alla nascita per posizione socioeconomica e Municipio di Roma (Linea C come asse di connessione)

MASCHI



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA (ANNI)



COSA MOSTRANO LE MAPPE

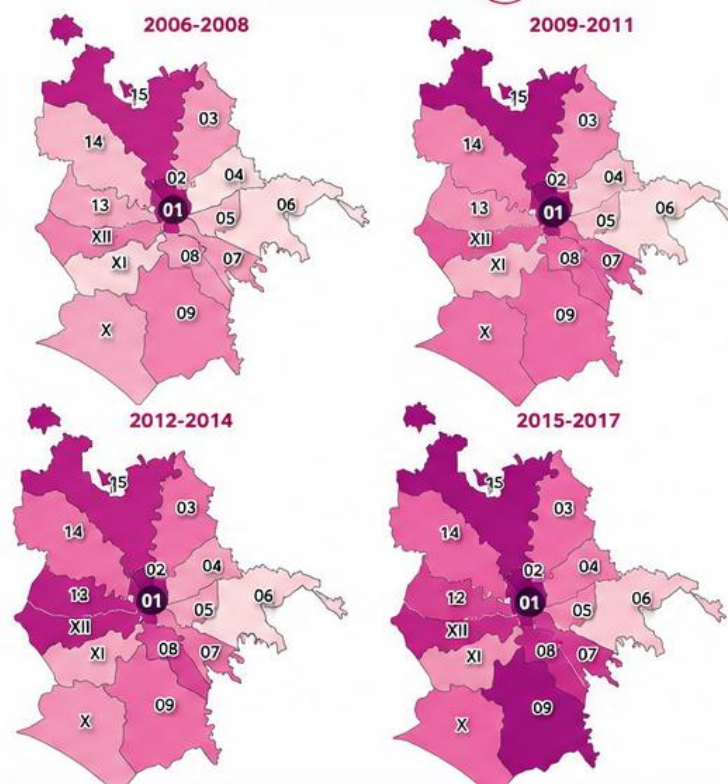


Le differenze territoriali nella speranza di vita sono ampie e persistenti.

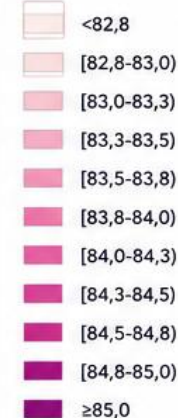


Nel tempo (2006-2017) si osserva un miglioramento generale, ma non uniforme: le aree più svantaggiate restano indietro.

FEMMINE



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA (ANNI)



ROMA È UNA CITTÀ DI CONTRASTI: dalla zona più avvantaggiata alla più svantaggiata si possono osservare differenze fino a 7-8 anni di speranza di vita alla nascita, per entrambi i sessi. La Linea C attraversa territori con opportunità molto diverse: l'equità di salute è anche una questione di coesione urbana.

I NUMERI CHIAVE (2006-2017)



MASCHI

Miglioramento medio della speranza di vita alla nascita:

+2,1 anni



FEMMINE

Miglioramento medio della speranza di vita alla nascita:

+1,7 anni

I MUNICIPI PIÙ INDIETRO RESTANO INDIETRO

Nel 2015-2017 le aree con minore speranza di vita sono ancora concentrate nei Municipi:

MASCHI

X (Ostia)
IX (Eur)
VI (Tor Bella Monaca)

FEMMINE

X (Ostia)
IX (Eur)
V (Prenestino)

PERCHÉ È IMPORTANTE



Ridurre le disuguaglianze territoriali significa migliorare la salute di tutta la città.



Investire nei quartieri più fragili genera benefici sanitari, sociali ed economici.



Infrastrutture e servizi possono essere leve di equità e salute pubblica.



GUARDARE AI DATI PER AGIRE. Monitorare le disuguaglianze è il primo passo per costruire una Roma più sana, equa e inclusiva.

Fonte: E&P 2020, 44 (5-6) settembre-dicembre, p. 342-348

POPOLAZIONE RESIDENTE VS POPOLAZIONE INSISTENTE

Fonte: ISTAT – Dati al 01/01/2017
Elaborazione su base dati integrata

L'impatto delle dinamiche diurne sulle città: la popolazione che vive, lavora e studia

COSA SIGNIFICA POPOLAZIONE INSISTENTE?

La popolazione insistente diurna rappresenta tutte le persone che si trovano in un comune durante il giorno, includendo residenti, lavoratori e studenti.

POPOLAZIONE RESIDENTE
Chi vive stabilmente nel comune

POPOLAZIONE INSISTENTE DIURNA
Chi è presente nel comune durante il giorno (residenti + lavoratori + studenti)

DIFFERENZA
L'impatto aggiuntivo di persone presenti ogni giorno



TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE
(nelle 10 città)

7.289.487



TOTALE POPOLAZIONE INSISTENTE DIURNA
(nelle 10 città)

14.282.876



IMPATTO AGGIUNTIVO TOTALE
(persone in più presenti di giorno)

+6.993.389

+95,9% rispetto ai residenti

LE 10 CITTÀ: QUANTO AUMENTA LA POPOLAZIONE DI GIORNO

CITTÀ	POPOLAZIONE RESIDENTE	POPOLAZIONE INSISTENTE DIURNA	DIFFERENZA (INSISTENTE - RESIDENTE)	INDICE DI COESISTENZA (%) *
ROMA	2.873.494	3.688.672	+ 815.178	128,4%
MILANO	1.351.562	2.032.385	+ 680.823	150,4%
NAPOLI	970.185	1.186.674	+ 216.489	122,3%
TORINO	886.837	1.066.680	+ 179.843	120,2%
PALERMO	673.735	742.345	+ 68.610	110,2%
GENOVA	583.601	644.866	+ 61.265	110,5%
BOLOGNA	388.367	497.742	+ 109.375	128,2%
FIRENZE	382.258	500.889	+ 118.631	131,0%
BARI	324.198	414.706	+ 90.508	127,9%
CATANIA	313.396	398.219	+ 84.823	127,0%
TOTALE 10 CITTÀ	7.289.487	14.282.876	+6.993.389	195,9%

* Indice di coesistenza = (Popolazione insistente diurna / Popolazione residente) x 100

L'IMPATTO SULLE CITTÀ



PIÙ PERSONE, PIÙ BISOGNI

In molte città la popolazione diurna aumenta fino al 50% rispetto ai residenti.



PIANIFICAZIONE E SERVIZI

Trasporti, mobilità, servizi pubblici e spazi urbani devono rispondere alla domanda diurna, non solo ai residenti.



ECONOMIA E LAVORO

La presenza di lavoratori e studenti alimenta l'economia locale, ma richiede infrastrutture e servizi adeguati.



QUALITÀ DELLA VITA

Gestire i flussi diurni significa migliorare vivibilità, sicurezza, accessibilità e sostenibilità delle nostre città.



IN MEDIA, NELLE 10 CITTÀ CONSIDERATE, OGNI GIORNO SONO PRESENTI

+95,9% PERSONE IN PIÙ RISPETTO AI RESIDENTI.

Conoscere e governare la popolazione insistente è fondamentale per città più intelligenti, eque e sostenibili.



L'analisi integrata tra popolazione residente e insistente diurna è essenziale per comprendere le reali dinamiche urbane e supportare decisioni basate su dati concreti.



LA CITTÀ DEI 15 MINUTI

VIVERE MEGLIO, PIÙ VICINO, OGNI GIORNO

Un modello urbano ideato da Carlos Moreno per ripensare le città a misura d'uomo, dove tutto ciò che serve nella vita quotidiana è raggiungibile in 15 minuti a piedi o in bici.



I PRINCIPI DELLA CITTÀ DEI 15 MINUTI



PERCHÉ È IMPORTANTE?

- ✓ Migliora la qualità della vita e il benessere.
- ✓ Riduce gli spostamenti e le emissioni.
- ✓ Rafforza le comunità e l'economia locale.
- ✓ Rende le città più eque, resilienti e inclusive.



QUANTO CONTA LA SALUTE PER I CITTADINI DELLE GRANDI CITTÀ ITALIANE?

L'opinione dei cittadini e l'attenzione nei programmi dei candidati sindaci

LA SALUTE È UNA PRIORITÀ PER I CITTADINI

Quanto ritieni che la SALUTE sia una priorità per il futuro della tua città?



dei cittadini ritiene che la SALUTE sia una priorità molto o abbastanza importante per il futuro della propria città



LA SALUTE RISPETTO AD ALTRE PRIORITÀ

% di cittadini che indicano il tema tra le prime 3 priorità



PER OLTRE 3 CITTADINI SU 4

la salute dovrebbe essere tra le prime 3 priorità su cui si deve impegnare il prossimo sindaco

77%

NEI PROGRAMMI DEI CANDIDATI SINDACI LA SALUTE OCCUPA POCO SPAZIO

% di spazio dedicato alla SALUTE sul totale del programma



Per i cittadini la salute è tra le prime priorità, ma nei programmi dei candidati sindaci ha ancora un ruolo marginale.

FOCUS PER FASCE D'ETÀ

% di cittadini che indicano la SALUTE tra le prime 3 priorità



“ I cittadini chiedono città che promuovano il benessere, prevenivano le malattie e riducano le disuguaglianze: la SALUTE è un investimento sul futuro di tutti. ”

Analisi effettuata da

cities+

Osservatorio sulla Salute e il Benessere nelle Città

per conto di



LE PRIORITÀ PER I CITTADINI

% di cittadini che indicano il tema tra le prime 3 priorità per la propria città



NOTA METODOLOGICA

Indagine demoscopica condotta da istituto indipendente su un campione di 2.400 cittadini maggiorenni residenti nelle 14 città metropolitane italiane (maggio 2024). Valori espressi in percentuale. Arrotondamenti possibili.

CREARE PROSSIMITÀ SOCIO-SANITARIA

Più vicini alle persone, più forti le comunità, migliore la salute per tutti

LE SFIDE DI OGGI



FRAMMENTAZIONE DEI SERVIZI

Percorsi complessi e discontinui tra sanitario, sociale e territorio



DISTANZA DAI SERVIZI

Disuguaglianze di accesso, soprattutto per le persone fragili e nelle aree periferiche e interne



BISOGNI COMPLESSI

Cronicità, non autosufficienza, solitudine, povertà e disagio sociale richiedono risposte integrate



COSTI E INEFFICIENZE

Interventi tardivi, ospedalizzazioni evitabili, uso inappropriato dei servizi



RIDUZIONE DEL BENESSERE

Minore qualità della vita e fiducia nelle istituzioni

LA PROSSIMITÀ SOCIO-SANITARIA

Un nuovo modello di cura e di comunità



COME COSTRUIAMO LA PROSSIMITÀ



CASE DELLA COMUNITÀ

Punti di riferimento aperti e accoglienti per cure primarie, servizi sociali e attività di prevenzione.



ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARI

Professionisti che lavorano insieme per rispondere ai bisogni complessi della persona.



SERVIZI DI QUARTIERE E DI PAESE

Presenza capillare nei luoghi di vita: consultori, ambulatori, sportelli sociali, centri diurni, assistenza domiciliare.



TELEASSISTENZA E TELEMEDICINA

Monitoraggio, consulenze e supporto a distanza per essere vicini anche quando non si è fisicamente presenti.



PARTNERSHIP E CO-PROGETTAZIONE

Istituzioni, Terzo Settore, cittadini e imprese insieme per costruire soluzioni condivise e sostenibili.

COSA PRODUCE LA PROSSIMITÀ



MIGLIORE ACCESSO AI SERVIZI

Nessuno rimane indietro.



PIÙ SALUTE E BENESSERE

Interventi precoci, qualità della vita più alta.



MENO OSPEDALIZZAZIONI EVITABILI

Cure più appropriate al momento giusto.



SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA

Uso efficiente delle risorse, meno sprechi.



COMUNITÀ PIÙ FORTI E INCLUSIVE

Relazioni, fiducia, partecipazione.



Vicini alle persone, nei luoghi in cui vivono, per prenderci cura insieme della salute, oggi e domani.



PROSSIMITÀ È FUTURO

Investire nella prossimità socio-sanitaria significa costruire un'Italia più giusta, sana e coesa.



Centralità della persona



Equità e riduzione delle disuguaglianze



Territorio come risorsa



Innovazione al servizio delle persone



Sostenibilità e responsabilità

IL RUOLO DELLO SPORT & HEALTH CITY MANAGER

Il professionista che integra sport, salute, tecnologia e comunità
per città più sane, attive e intelligenti



COMPETENZE CHIAVE



VISIONE STRATEGICA
E SISTEMICA



LEADERSHIP
COLLABORATIVA



CONOSCENZE DI SALUTE
E ATTIVITÀ FISICA



DATA ANALYSIS
E DIGITAL SKILLS



COMUNICAZIONE
E INFLUENZA



PROJECT MANAGEMENT
E FUNDRAISING



SOSTENIBILITÀ
E INNOVAZIONE



SPORT & HEALTH CITY MANAGER: IL MOTORE DEL BENESSERE URBANO

Unisce persone, dati e territori per trasformare le città in ecosistemi di salute, movimento e qualità della vita.

ACCRESCE LA CONSAPEVOLEZZA DEGLI STAKEHOLDER CON LA NUOVA FIGURA DEL CITY MANAGER PER SALUTE E SPORT

CORSO AVANZATO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI – ANCI



ESPERTI DI SANITÀ PUBBLICA

Competenze scientifiche per
la salute delle comunità



CITTADINI E UTENTI DELLA CITTÀ

Conoscenze, bisogni e
esperienze al centro delle
politiche urbane



LEADER DELLO SPORT E DELLE CITTÀ

Promozione dell'attività fisica
e del benessere attraverso
lo sport



DECISORI POLITICI / UNIVERSITÀ / ASSOCIAZIONI / SOCIETÀ SCIENTIFICHE / ISTITUZIONI / AMMINISTRATORI LOCALI

Indirizzo strategico, governance
e valutazione di impatto



ARCHITETTI E URBANISTI

Progettazione di ambienti urbani
favorevoli alla salute e
all'attività fisica



NUOVE CONOSCENZE E QUADRO OPERATIVO PER LA SALUTE URBANA

Un nuovo patrimonio di conoscenze e un framework operativo
per orientare le decisioni e le azioni a favore della salute urbana.



NUOVE COMPETENZE PER GESTIRE LA SALUTE URBANA: CURRICULUM DEL CITY MANAGER PER LA SALUTE

Un percorso formativo avanzato per sviluppare competenze
trasversali e strumenti innovativi per la gestione integrata di
salute e sport nelle città.



INSIEME PER COSTRUIRE CITTÀ PIÙ SANE, ATTIVE E RESILIENTI
SALUTE, SPORT E URBANISTICA: UN FUTURO CONDIVISO



MOBILISING ACTION TO IMPROVE URBAN HEALTH INCLUSIVITY

Organisation:
Health City Institute, Italy



Health in society



Health Inclusivity In Action

How to overcome health disparities:
a collection of inspiring global examples

July 2024

Authored by
Anna-Maria Vojtman, UCL Senior
Research Fellow with Emvna Basley
and Elisa Dosiraj at UCL Department
of Health Policy

Commissioned by

HALEON


University College London

RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE

La figura dell'Health City Manager è stata riconosciuta da UCL e HALEON come una delle **5 Better Practices** a livello globale per la sostenibilità e lo sviluppo delle città.

HALEON
For Health. With Humanity.


SUMMARY

The Health City Institute (HCI) was established in 2016 in Rome, Italy, as a 'think tank' based on the ideas that health is a 'common good' and 'cities belong to everyone'. Since inception, HCI has facilitated discussions among experts and policymakers on health inclusivity and urban initiatives' impact on the social determinants of health.



In my view, it's paramount to consider avenues for effective dialogue with policymakers. Crafting policy briefs is a strategy worth exploring, as it provides a concrete synthesis of key insights. Unlike lengthy reports that often go unread, policy briefs offer accessible summaries that policymakers are more likely to engage with. They serve as invaluable tools for conveying our message succinctly and driving meaningful action."

Federico Serra, General Secretary,
Health City Institute



PROJECT DESCRIPTION



HCI unites senior professionals to collaborate, pro bono, on crafting practical and impactful proposals for urban health. The Institute bridges and learning on topics such as climate justice and the discussions to foster sector- and communities.

The Manifesto advocates promoting health literacy and accessibility, improving young community cohesion, fostering intersectoral initiatives to combat common health issues, and prioritising health for vulnerable groups.

Currently, HCI is engaged in diverse projects promoting Health Inclusivity, leveraging the dedicated EU Funds to train over 240 individuals as Health City Managers (HCMA) across Italy.

KEY INSIGHTS



Include the social determinants of health in urban areas' strategic planning.



Promote practical tools such as manifestos and briefing documents to guide policymakers.



Invest in training Health City Managers to build local capacity and drive change.



Foster partnerships across sectors and communities to ensure sustainable impact.



BACKGROUND

Italy has one of the oldest populations in the European Union, with an average median age of 46 years. Over the age of 65, 24% of the population is more vulnerable.

Rome, a bustling metropolitan area, is home to approximately 2.8 million permanent residents and hosts an additional 3.8 million temporary inhabitants for education or professional purposes.



IMPACT AND REACH

240
new young
Health City
Managers

- Promoting open dialogue:** HCI has created a variety of tools for dialogue with governmental and institutional bodies, exemplified by its Manifesto on Urban Health.
- Active lifestyle promotion:** Through initiatives like the #MoveInNature network, the Institute promotes outdoor activities and an open-air gymnasium.
- Widespread advocacy:** HCI is a staunch advocate for health inclusivity, addressing social determinants of health and championing equitable healthcare access.
- Building capacity:** Training 240 young people to become Health City Managers empowers the workforce and fosters innovation in urban health strategies.



240
new young
Health City
Managers

BETTER PRACTICE FOR A BETTER FUTURE

The Health City Manager model is a replicable and scalable approach that integrates health, equity and sustainability in urban governance.

Recognised by UCL and HALEON as one of the **5 Global Better Practices** for Sustainability and Development of Cities.

A concrete example of how cities can put health at the heart of sustainable transformation.



One of the
5 Global Better Practices
for Sustainability
and Development
of Cities



Mobilising action, building partnerships and empowering communities to create healthier, more inclusive and sustainable cities for all.



HEALTH INCLUSIVITY



COMMUNITY EMPOWERMENT



SUSTAINABLE CITIES



BETTER FUTURE

I 16 IMPEGNI DEL MANIFESTO SULLA SALUTE NELLA CITTÀ BENE COMUNE

Una città che
promuove salute
è una città che
promuove vita,
equità e futuro.

EDIZIONE 2025

INSIEME POSSIAMO
COSTRUIRE CITTÀ SANE,
EQUI E SOSTENIBILI.



**PRENDERCI CURA
DELL'AMBIENTE**
per garantire
un futuro sano
e sostenibile.



**COSTRUIRE COMUNITÀ
INCLUSIVE**
dove ogni persona
conta e partecipa.



**PROMUOVERE
SALUTE E BENESSERE**
non solo assenza
di malattia, ma
qualità della vita.



**EDUCARE E CONDIVIDERE
E INNOVARE**
per affrontare insieme
e responsabilmente
le sfide di oggi.



**PENSARE ALLE
GENERAZIONI FUTURE**
per lasciare un mondo
migliore di come
l'abbiamo trovato.



**Il bene comune
è il nostro impegno
quotidiano.
Per noi, per tutti,
per domani.**

I 16 IMPEGNI PER CITTÀ SANE, EQUI E SOSTENIBILI



1. CONSIDERARE LA SALUTE COME BENE COMUNE

- Promuovere la salute come diritto universale, superando le disuguaglianze e garantendo equità e accesso per tutti.
- Favorire politiche pubbliche che mettano la salute al centro della vita urbana.
- Rafforzare la cultura della salute come responsabilità condivisa tra istituzioni, comunità e cittadini.



2. INTEGRARE LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE URBANE

- Applicare l'approccio "Health in All Policies" nella pianificazione e gestione delle città.
- Assicurare che trasporti, ambiente, istruzione, welfare e urbanistica contribuiscano al benessere dei cittadini.
- Sviluppare strumenti di valutazione dell'impatto sulla salute delle decisioni urbane.



3. PROMUOVERE L'URBAN HEALTH LITERACY

- Diffondere conoscenze e competenze sulla salute urbana tra cittadini e decisori.
- Valorizzare programmi educativi nelle scuole e nelle comunità.
- Creare campagne di comunicazione inclusive e accessibili.



4. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

- Identificare e monitorare i divari di salute tra quartieri e gruppi sociali.
- Implementare politiche mirate per contrastare marginalità e vulnerabilità.
- Garantire servizi socio-sanitari equi e prossimi ai cittadini.



5. POTENZIARE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI

- Creare ambienti urbani favorevoli alla salute attraverso spazi verdi e mobilità attiva.
- Promuovere sport, attività fisica, alimentazione corretta e contrasto alla sedentarietà.
- Sostenere programmi di prevenzione delle malattie croniche e infettive.



6. RAFFORZARE LA GOVERNANCE MULTILIVELLO DELLA SALUTE NELLE CITTÀ

- Promuovere la collaborazione tra Comuni, Regioni, Governo e istituzioni europee.
- Coinvolgere attivamente società scientifiche, università e terzo settore.
- Istituire la figura dell'Health City Manager come raccordo operativo.



7. MONITORARE E MIGLIORARE I DETERMINANTI AMBIENTALI DI SALUTE

- Integrare sistemi di sorveglianza su aria, rumore e luce nelle aree urbane.
- Sviluppare osservatori locali di salute urbana con dati aggiornati e condivisi.
- Promuovere politiche per la resilienza climatica e ambientale delle città.



8. VALORIZZARE L'INCLUSIONE SOCIALE E CULTURALE

- Favorire la partecipazione attiva di cittadini, comunità migranti e minoranze.
- Contrastare discriminazioni e fragilità con azioni mirate.
- Integrare nei programmi socio-sanitari percorsi interculturali e inclusivi.



9. FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO E LA SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE

- Sviluppare programmi urbani per la longevità attiva e la prevenzione della fragilità.
- Creare spazi e servizi a misura di anziano.
- Promuovere la collaborazione intergenerazionale nelle comunità urbane.



10. PROMUOVERE LA RICERCA E L'INNOVAZIONE PER LA SALUTE URBANA

- Incentivare studi e progetti di ricerca interdisciplinare.
- Valorizzare la collaborazione con università, centri di ricerca e imprese.
- Diffondere pratiche innovative per la salute e la sostenibilità urbana.



11. SVILUPPARE LO SPORT NELLE CITTÀ E IL CONCETTO DI SPORTCITY

- Promuovere la cultura dello sport come strumento di salute, inclusione e coesione sociale.
- Riqualificare e valorizzare gli impianti sportivi cittadini, favorendo l'accessibilità universale.
- Creare programmi urbani che integrino lo sport nella pianificazione degli spazi pubblici e nelle politiche di salute.
- Coinvolgere attivamente associazioni sportive, scuole, società civili e reti sociali nella costruzione della "SportCity".



12. PROMUOVERE RETI DI PROSSIMITÀ E COMUNITÀ SOLIDALI

- Sostenere la nascita di hub territoriali di prossimità che integrino servizi sanitari, sociali e di comunità.
- Rafforzare il ruolo delle associazioni, del volontariato e dei presidi civici nella cura dei cittadini più fragili.
- Creare piattaforme locali di collaborazione tra amministrazioni, servizi sociali, farmacie, parrocchie, centri culturali.
- Incentivare la partecipazione attiva dei cittadini nella costruzione di comunità solidali e inclusive.



13. TUTELARE LA SALUTE MENTALE E IL BENESSERE PSICOLOGICO

- Integrare programmi di supporto psicologico nei servizi sanitari territoriali e nei centri di prossimità.
- Garantire accesso facilitato a servizi di consulenza psicologica, soprattutto per giovani, anziani e soggetti vulnerabili.
- Avviare campagne urbane di sensibilizzazione per ridurre lo stigma legato alla salute mentale.



14. SFRUTTARE LA DIGITALIZZAZIONE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA SALUTE URBANA

- Potenziare l'infrastruttura digitale cittadina per assicurare connettività e accesso ai servizi sanitari online.
- Utilizzare l'intelligenza artificiale per il monitoraggio dei determinanti ambientali di salute (aria, rumore, traffico, verde).
- Promuovere piattaforme digitali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie croniche e infettive.
- Assicurare che l'uso di dati e algoritmi rispetti i principi etici, di trasparenza, privacy e inclusione sociale.



15. CREARE OSSERVATORI PERMANENTI SULLA SALUTE NELLE CITTÀ

- Istituire Osservatori permanenti a livello urbano e metropolitano per monitorare i determinanti di salute, le disuguaglianze e l'impatto delle politiche pubbliche.
- Coinvolgere stabilmente Comuni, Università, Fondazioni, istituzioni sociali, scientifiche e sportive, Terzo settore ed esperti in una governance condivisa.
- Sostenere la partecipazione delle città italiane a reti settoriali e cittadine.
- Sostenere la network europei e globali, rafforzamento di scelte decisioni pubbliche.



16. CREARE NETWORK DELLE CITTÀ E DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

- Costruire reti nazionali e internazionali di città impegnate nella promozione della salute urbana, per favorire lo scambio di buone pratiche e innovazioni.
- Coinvolgere stabilmente la comunità scientifica nelle strategie urbane, garantendo un dialogo costante tra ricerca e decisione politica.

LE CITTÀ CHE FANNO STARE BENE.

Ambiente, comunità,
stili di vita: il futuro
della salute
è urbano.

2 LUGLIO 2026

GIORNATA NAZIONALE PER
LA SALUTE E IL BENESSERE
NELLE CITTÀ

OGNI SCELTA URBANA
È UNA SCELTA DI SALUTE.



#lecittàchefannostarebene
healthcityinstitute.com



HCI
HEALTH CITY INSTITUTE
improve quality of life in cities

PATROCINI



Intergruppo Parlamentare
Qualità di vita nelle città

Intergruppo Parlamentare
sulle aree interne

MEDIA PARTNER

URBES
urbanizzazione, benessere e salute

LETTERA APERTA

AI SINDACI DELLE CITTÀ ITALIANE
AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
AL PARLAMENTO ITALIANO
AI PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

**Le città sono oggi il luogo in cui si costruisce,
ogni giorno, la salute delle persone.**

Oltre il 70% della popolazione vive in contesti urbani.
È nelle città che si concentrano opportunità, servizi e innovazione, ma anche fattori di rischio
ambientali, sociali e sanitari. È nelle città che si determinano le condizioni che influenzano la
qualità della vita, la prevenzione delle malattie e il benessere collettivo.

LE CITTÀ CHE FANNO STARE BENE SONO QUELLE CHE METTONO LA SALUTE AL CENTRO.



**HEALTH
IN ALL POLICIES**
Salute integrata
in tutte le politiche



MOBILITÀ ATTIVA
Spostamenti sostenibili
e stili di vita sani



VERDE URBANO
Ambienti sani,
aria pulita e
clima resiliente



**PROSSIMITÀ
SOCIO-SANITARIA**
Servizi di prossimità
e comunità che
si prendono cura



**INCLUSIONE SOCIALE
E BENESSERE**
Equità, coesione
e opportunità
per tutti

UN IMPEGNO PER LE CITTÀ DEL FUTURO

- Integrazione della salute in tutte le politiche
- Investimenti in ambienti urbani sani e sostenibili
- Promozione della mobilità attiva e degli stili di vita sani
- Contrasto alle disuguaglianze sociali e territoriali
- Rafforzamento del ruolo dei Comuni nella promozione della salute

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

Le amministrazioni locali sono il primo presidio di salute dei cittadini. Ogni intervento urbano può generare benessere, prevenzione e inclusione. È fondamentale che Governo e Parlamento accompagnino questo processo con strumenti normativi adeguati, risorse dedicate e politiche integrate.

UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Le città che fanno stare bene nascono da un'alleanza tra istituzioni, comunità scientifica, mondo associativo, imprese e cittadini. È il momento di rafforzare questa alleanza e costruire una nuova cultura della salute urbana, basata su evidenze scientifiche, innovazione e partecipazione.

UN INVITO ALL'AZIONE

- Promuovere iniziative locali per la salute urbana
 - Valorizzare le buone pratiche già esistenti
 - Coinvolgere attivamente i cittadini
 - Contribuire alla costruzione di città più sane, inclusive e sostenibili
- Investire nelle città significa investire nella salute, nella qualità della vita e nel futuro del Paese.



**LE CITTÀ POSSONO ESSERE PARTE DEL PROBLEMA,
MA SOPRATTUTTO PARTE DELLA SOLUZIONE.**

PROMOSSO DA



**CITIES+
OBSERVATORY**
ON URBAN HEALTH

UNESCO/CIHAU
ON Urban University
of Rome



OSSERVATORIO
sulla Salute come
Bene Comune
Università Cattolica

Fondazione
SportCity.

FONDAZIONE
LONGEVITAS

IWA
INTEGRATIVE
WELLNESS
ALLIANCE

PLANETARY
HEALTH
INNER CIRCLE

YMCAA
ITALIA

HEALTH CITY
MANAGERS
ALUMNI



BENÉPSYS
Osservatorio
Benessere Psicologico
e Salute



SIMG
Società Italiana di
Medicina Generale
e delle Cure Primarie

HEI
Federazione Italiana
Diabetologica
L'Italiane

Cities
for better
health

fimp
Federazione Italiana
Medici Pediatri

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



PATROCINI

Intergruppo Parlamentare
Qualità di vita nelle città
Intergruppo Parlamentare
sulle aree interne



MEDIA PARTNER

URBES
urbanizzazione, benessere e salute

CINQUE PRINCIPI PER GUIDARE L'AZIONE



1. INVESTIRE NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Le città hanno un grande potenziale per creare ambienti che favoriscono la salute. Questo richiede un cambio di prospettiva dalla prevenzione delle malattie e delle sue complicanze a un investimento a lungo termine piuttosto che a breve termine. Dobbiamo quindi dare priorità a politiche e azioni che migliorino la salute e il benessere di tutti.



2. AFFRONTARE I DETERMINANTI SOCIALI E CULTURALI E PROMUOVERE L'EQUITÀ DI SALUTE

I determinanti sociali e culturali sono le cause alla radice delle disuguaglianze di salute. Promuovere l'equità di salute è essenziale per offrire a tutti pari opportunità di vivere bene. Dobbiamo quindi affrontare i determinanti sociali e culturali per rendere la scelta più salutare la scelta più facile.



3. INTEGRARE LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE

La salute è collegata ad altre agende politiche, inclusi i determinanti sociali come occupazione, alloggi e ambiente. Per migliorare la salute e il benessere dei cittadini, la salute deve essere integrata nei processi decisionali intersettoriali ed essere guidata da una condivisione di obiettivi tra i dipartimenti. Dobbiamo quindi coordinare le azioni tra i dipartimenti per integrare la salute in tutte le politiche.



4. COINVOLGERE LE COMUNITÀ PER GARANTIRE SOLUZIONI DI SALUTE SOSTENIBILI

Le salute è in gran parte creata al di fuori del sistema sanitario, nei contesti di vita quotidiana delle persone. Le azioni per la salute devono andare oltre il livello individuale per includere le comunità e i contesti sociali che modellano i comportamenti. Dobbiamo quindi coinvolgere attivamente le comunità per rafforzare la coesione sociale e promuovere azioni per la salute sostenibili.



5. CREARE SOLUZIONI IN PARTNERSHIP TRA I DIVERSI SETTORI

La salute è una responsabilità condivisa. Creare soluzioni sostenibili richiede che tutti i membri della società riconoscano l'impatto delle proprie azioni sulla salute. Combinare competenze e risorse e costruire reti è un prerequisito per creare soluzioni innovative, efficaci e sostenibili. Dobbiamo quindi lavorare insieme per condividere la responsabilità di creare soluzioni, poiché nessun soggetto può affrontare la sfida da solo.



INSIEME PER COSTRUIRE CITTÀ PIÙ SANE, ATTIVE E RESILIENTI
SALUTE, SPORT E URBANISTICA: UN FUTURO CONDIVISO

“

**“D’una città
non godi le sette
o le settantasette meraviglie,
ma la risposta che dà
a una tua domanda.” ”**

ITALO CALVINO,
LE CITTÀ INVISIBILI



CITTÀ
PIÙ SANE



COMUNITÀ
PIÙ FORTI



FUTURI
PIÙ SOSTENIBILI



OGGI, INSIEME,
COSTRUIAMO

CITTÀ PIÙ SANE, COMUNITÀ PIÙ FORTI,
FUTURI PIÙ SOSTENIBILI.





LA SALUTE AL CENTRO DELLE CITTÀ - Bologna, 15 luglio 2026

Media partner



Con il patrocinio di

